



## **RELAZIONE E BILANCIO 2007**

11° esercizio

Società per Azioni - Capitale Sociale €. 20.400.000  
Iscritta all'Albo delle Banche al n.5330  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede Legale e Direzione: Via Villareale, 2 - 90141 Palermo  
Domicilio fiscale: Via Italia, 2 - 13900 Biella presso Sella Holding Banca S.p.A.  
Iscriz. CCIAA - Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 04474710821  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sella Holding Banca S.p.A.

## CARICHE SOCIALI ANNO 2007

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In carica fino all'approvazione del bilancio 2008

Presidente

\* Luigi Gargiulo

Vice presidente

\* Adriano Salvemini

Amministratore e Direttore generale

\* Viviana Barbera

Amministratore

Guido Bigiordi  
Sebastiano Sella  
\* Silvana Terragnolo  
\* Attilio Viola

\* Componenti del Comitato Esecutivo

### **COLLEGIO SINDACALE**

In carica fino all'approvazione del bilancio 2008

Presidente

Alberto Rizzo

Sindaci effettivi

Daniele Frè  
Fabrizio Manacorda

Sindaci supplenti

Riccardo Foglia Taverna  
Maria Pia Rosso

## ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

<b><i>Sede Legale e Direzione: Palermo, Via Villareale, 2</i></b>	091-6018111
Succursali:	
* Palermo 1 - Boccadifalco - Via Boccadifalco, 22	091-6680817
* Palermo 2 - Falsomiele - Via del Cigno, 62	091-446514
* Palermo 3 - Mezzomonreale - Corso Calatafimi, 981/c	091-6681624
* Palermo 4 - Borgonuovo - Via Castellana, 108/a	091-6733320
* Palermo 5 - Lazio - Viale Lazio, 37	091-6701017
* Palermo 6 - Villareale - Via Villareale, 2	091-6018219
* Palermo 7 - De Gasperi - Via A. De Gasperi, 26	091-525594
* Palermo 8 - Dalla Chiesa - Via C. A. Dalla Chiesa, 3	091-7301777
* Palermo 9 - Da Vinci - Via L. Da Vinci, 33	091-6827811
* Monreale - Via Umberto I, 14	091-6402592
Roccamena - Via Vinci, 6	091-8465544
* San Giuseppe Jato - Via Umberto I, 208	091-8576833
* Trapani – Corso Piersanti Mattarella, 37/39	0923-541061
* Catania 1 - Via XX Settembre, 41	095-7169353
* Catania 2 - Via Vittorio Veneto 229	095-507916
* Camastra - Corso Vittorio Veneto, 45	0922-950247
* Licata - Via Rettifilo Garibaldi, 76	0922-801640
Naro - Via Specchi, 35	0922-956044
* Agrigento - Viale Viareggio, 45	0922-413533
* Ragusa - Piazza Virgilio, 14	0932-682358
*Siracusa – Via San Simeone, 16	0931-483560

*\* Locali dotati di sportello Bancomat*

## **■ RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## ■ DATI DI SINTESI

<b>DATI PATRIMONIALI (dati in milioni di euro)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>Variazione %</b>
Totale attivo di bilancio	420,1	385,8	8,9%
Impieghi per cassa	311,8	267,6	16,5%
Garanzie rilasciate	6,2	6,2	0,0%
Attività finanziarie	43,9	35,0	25,4%
Partecipazioni	-	-	-
Attività materiali e immateriali	9,5	9,2	2,5%
Raccolta diretta	373,2	346,1	7,8%
Raccolta indiretta <sup>(1)</sup>	281,3	258,3	8,9%
Raccolta globale	654,5	604,4	8,3%
Patrimonio di vigilanza	20,9	22,1	-5,4%

<b>DATI ECONOMICI <sup>(2)</sup> (dati in milioni di euro)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>Variazione %</b>
Margine di interesse	14,0	12,0	17,0%
Ricavi netti da servizi	5,6	5,4	4,7%
Margine di intermediazione	19,6	17,3	13,2%
Costi operativi <sup>(3)</sup>	13,9	11,6	19,3%
Risultato di gestione	5,7	5,7	-
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	1,2	(0,1)	988,3%
Imposte sul reddito	(2,2)	(1,9)	15,4%
Utile (netto) dell'esercizio	1,8	2,8	-37,7%

<b>DATI DI STRUTTURA</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Dipendenti	130	130
Succursali	21	20

<sup>(1)</sup> L'aggregato non è comprensivo della voce liquidità, relativa alle gestioni patrimoniali, inserita nella voce raccolta diretta.

<sup>(2)</sup> I dati Economici si riferiscono a quanto riportato nel Conto Economico Riclassificato, a pag. 12 della presente relazione sulla gestione

<sup>(3)</sup> Dato dalla somma delle seguenti voci: "Spese amministrative" voce 150, "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" voce 170, "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" voce 180, "Altri oneri e proventi di gestione" voce 190.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

<b>INDICI DI REDDITIVITA' (%)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
R.O.E. (return on equity) <sup>(1)</sup>	8,3%	14,4%
R.O.A. (return on assets) <sup>(2)</sup>	0,4%	0,7%
Margine d'interesse <sup>(3)</sup> / Margine d'intermediazione <sup>(3)</sup>	71,4%	69,1%
Ricavi netti da servizi <sup>(3)</sup> / Margine di intermediazione <sup>(3)</sup>	28,6%	30,9%
Cost to income <sup>(4)</sup>	70,8%	67,1%

<b>INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Margine di intermediazione <sup>(3)</sup> / Dipendenti medi	151,0	136,6
Risultato lordo di gestione <sup>(3)</sup> / Dipendenti medi	44,2	45,0
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine periodo	2.398,4	2.058,3
Raccolta diretta / Dipendenti a fine periodo	2.871,0	2.662,4
Raccolta globale / Dipendenti a fine periodo	5.034,8	4.649,3

<b>INDICI PATRIMONIALI (%)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	83,5%	77,3%
Impieghi per cassa / Totale attivo	74,2%	69,4%
Raccolta diretta / Totale attivo	88,8%	89,7%

<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	3,5%	4,3%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa	0,4%	-0,1%

<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Coefficiente di base (Tier 1)	6,78%	7,68%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	7,85%	9,56%

(1) Rapporto tra "Utile d'esercizio" e la somma delle voci 160 "riserve", 170 "sovrapprezzi di emissione", 180 "capitale", 190 "azioni proprie" dello Stato Patrimoniale passivo.

(2) Rapporto tra "Utile netto" e "Totale attivo".

(3) Come da Conto Economico riclassificato.

## ■ SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

### Panorama mondiale

L'elemento caratterizzante del panorama economico mondiale nel 2007 è stata la crisi finanziaria che, partendo dal segmento dei mutui *subprime* americani, si è successivamente estesa su scala globale ad altre attività finanziarie. Ne è conseguito un sensibile calo di liquidità su molti mercati cruciali per il buon funzionamento del sistema finanziario, tra i quali il mercato interbancario dei depositi.

L'area europea ha comunque mantenuto un tasso di crescita economica apprezzabile, mentre l'economia USA ha subito la debolezza marcata del mercato immobiliare, in parte controbilanciata dal recupero dell'*export* netto. Il quadro macroeconomico per il Giappone, dopo un avvio di anno positivo, ha evidenziato un rallentamento della dinamica di crescita legato soprattutto agli investimenti fissi delle imprese e alla contrazione del settore immobiliare. I paesi emergenti, e in particolare le economie asiatiche, hanno invece confermato tassi di sviluppo elevati e, nonostante la delicata situazione dei mercati finanziari, hanno proseguito lo sforzo in favore dello sviluppo della domanda interna, con l'obiettivo di creare le basi per una crescita meno sensibile a fattori esterni. Sul fronte dei prezzi, il 2007 è stato caratterizzato da una generalizzata accelerazione dell'inflazione, conseguenza dell'incremento dei prezzi delle *commodities*, sia energetiche che alimentari.

La zona dell'euro ha continuato a beneficiare della buona dinamica di crescita dell'economia globale che sostiene l'*export* e, in via indiretta, gli investimenti, registrando così una crescita del 2,6%. Le imprese, soprattutto quelle tedesche, hanno proseguito lo sforzo di ammodernamento delle proprie strutture per migliorare la produttività ed il proprio posizionamento competitivo. Il buon risultato degli investimenti fissi delle imprese ha continuato a favorire il mercato del lavoro, senza per questo determinare l'atteso graduale miglioramento dei consumi. In Italia i consumi e l'*export* hanno evidenziato un'aprezzabile tenuta, e si è registrato un recupero degli investimenti in macchinari nel secondo semestre 2007. Anche nella zona euro l'inflazione ha registrato un'accelerazione nella seconda parte dell'anno, conseguenza della dinamica delle componenti energia e prodotti alimentari. Le preoccupazioni sull'evoluzione della crisi finanziaria hanno spinto la BCE, dopo due interventi al rialzo del tasso ufficiale di 25 bps sia nella riunione di marzo 2007 che nella riunione di giugno 2007, ad adottare una politica attendista, lasciando invariato il tasso ufficiale al livello del 4% fino alla fine del 2007.

Il rallentamento del mercato immobiliare, specialmente nel settore residenziale, ha influenzato l'economia USA, che ha archiviato il 2007 con un incremento del PIL del 2,2%, in calo rispetto al 2,9% del 2006. I consumi hanno continuato a beneficiare della buona dinamica del mercato del lavoro, sia in termini di nuovi posti creati che in termini di dinamica dei salari, ma hanno anche evidenziato tassi di crescita più contenuti a causa dell'effetto ricchezza negativo legato al ridimensionamento della dinamica dei prezzi immobiliari. Gli investimenti fissi delle imprese hanno invece fornito un importante supporto alla crescita del Paese, soprattutto nella componente infrastrutture. Il buon livello di sviluppo dell'economia mondiale ed il rallentamento della domanda interna hanno permesso il miglioramento del contributo dato dall'*export* netto alla crescita. L'andamento dell'indice dei prezzi al consumo ha registrato un'accelerazione negli ultimi mesi del 2007, subendo gli effetti dell'incremento dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari. La Federal Reserve, tenuto conto dei rischi per la crescita legati alla evoluzione della crisi finanziaria, pur ribadendo le preoccupazioni legate alla dinamica dei prezzi al consumo, ha ridotto il tasso ufficiale di 100 bps nella seconda metà del 2007, portandolo al livello del 4,25%. Inoltre, la persistente debolezza dei mercati finanziari e il deterioramento del quadro macro hanno indotto la Fed a porre in essere nuovi interventi di politica monetaria espansiva nel mese di gennaio 2008, con due tagli del tasso ufficiale che ha raggiunto il livello del 3%.

Per quanto riguarda l'economia giapponese, si evidenzia una tendenza al rallentamento della crescita riconducibile sia a fattori di natura contingente (l'introduzione di una nuova normativa in materia edilizia ha comportato una contrazione del settore residenziale) sia alla debolezza di fondo della domanda domestica. Il settore estero si conferma così il principale motore della crescita giapponese. L'uscita dalla deflazione, poi, si è rivelata più lenta del previsto limitando gli spazi di manovra della Bank of Japan che, pur rimanendo legata ai propri obiettivi di graduale normalizzazione dei tassi di interesse, dopo l'incremento deciso nel mese di febbraio 2007 non ha potuto realizzare nuovi interventi di aumento del tasso ufficiale.

Cina ed India nel corso del 2007 hanno continuato a registrare tassi di crescita elevati, sebbene nel secondo semestre siano emersi segnali di parziale moderazione. In Cina, in particolare, la dinamica dell'export, pur mantenendosi sostenuta, ha risentito delle misure amministrative introdotte dalle autorità cinesi al fine di controllare la crescita dell'avanzo commerciale e il rallentamento della domanda globale. Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi, in Cina si è assistito ad un significativo aumento dell'inflazione che ha indotto la Banca Centrale ad adottare un orientamento di tipo restrittivo. In India invece le tensioni sul fronte dei prezzi hanno evidenziato un progressivo ridimensionamento.

I tassi di interesse di mercato a lungo termine negli USA hanno evidenziato una tendenza al calo, coerentemente con la dinamica della politica monetaria, della crescita e dell'inflazione. Il valore medio del tasso a dieci anni per il 2007 è stato pari al 4,63%, in calo dal valore medio del 4,78% del 2006; il valore più basso del tasso a dieci anni è stato pari al 3,84% ed è stato raggiunto nel mese di novembre. In Europa, al contrario, il valore medio del tasso a dieci anni per il 2007 è stato pari a 4,23%, in aumento dal valore medio del 3,8% del 2006; il valore più basso del tasso a dieci anni di Eurozona è stato pari al 3,88% ed è stato raggiunto nella prima metà di marzo 2007.

Nel 2007 i mercati azionari hanno realizzato un incremento di circa il 9,6% (MSCI World), vedendo primeggiare la Germania tra le piazze dei paesi sviluppati. La tendenza seguita nel corso dell'anno non è stata, tuttavia, univoca: dopo una prima fase positiva, sostenuta dalla buona dinamica degli utili aziendali, nella seconda parte dell'anno le borse hanno sperimentato, in concomitanza con i primi segnali di crisi nel settore del credito statunitense e con il diffondersi dei timori sulla sostenibilità della crescita, un forte innalzamento della volatilità che ha colpito in modo particolare il settore finanziario, più direttamente esposto alle perdite originate dai mutui *subprime*.

## **Sistema bancario**

Anche nel 2007 gli impieghi delle banche italiane hanno registrato un notevole sviluppo: i prestiti a residenti, a quota 1.455 miliardi di euro, sono cresciuti ad un tasso annuo del 10,2%, di poco inferiore al 11,2% fatto registrare nel 2006. Considerando la composizione per scadenza degli impieghi alla fine del 2007 si evidenzia che, al netto di sofferenze e pronti contro termine, i prestiti a vista a breve termine pesano per il 35,9% del totale, in calo dal 36,7% del 2006. La componente a lungo termine, invece, pesa per il 64,1%, in aumento dal 63,3% del 2006. Fino ad aprile 2007 la crescita tendenziale dei prestiti a breve termine aumentava e quella dei prestiti a medio lungo termine diminuiva, analogamente a quanto accaduto nel 2006. Da maggio 2007, però, il *trend* si è invertito e si è assistito ad una decelerazione degli impieghi a breve a favore delle scadenze più lunghe.

Per quanto concerne la qualità del credito, il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa nei primi nove mesi del 2007 è lievemente sceso, passando dallo 0,253% allo 0,226%, indicando assenza di particolari criticità. Le sofferenze lorde, ridotte in termini assoluti nel confronto storico a causa delle cartolarizzazioni avvenute nel 2005 e nel 2006, hanno evidenziato a novembre un incremento tendenziale del 4,2%, portando l'esposizione a circa 49,8 miliardi di euro, pari al 3,43% degli impieghi rispetto al 3,57% del 2006. Nello stesso periodo le sofferenze nette sono diminuite dell'1,7%, e in rapporto agli impieghi sono scese dall'1,26% all'1,21%.



Analizzando la domanda di credito bancario per il 2007, si può evidenziare un contesto economico mediamente buono, ma compromesso dal rialzo del costo del credito intervenuto a partire da luglio e dal rallentamento produttivo in chiusura d'anno. I prestiti alle società non finanziarie hanno realizzato nel 2007 un tasso di crescita annuo del 13,1% rispetto al 12,4% del 2006, con prevalenza della domanda a medio e lungo termine. In relazione alle branche di attività economica, è rallentata la domanda di credito da parte delle imprese dei servizi delle telecomunicazioni, della stampa e dell'editoria. In relazione al settore delle famiglie, gli impieghi nel 2007 sono cresciuti ad un tasso annuo del 7,8% rispetto al 9,8% di fine 2006. Il rallentamento del credito al consumo e dei mutui è stato significativo: la crescita annua è passata rispettivamente dal 12,5% al 5,6%, e dal 12,5% al 8,7%. Ha guadagnato terreno la categoria delle altre forme di prestito, la cui variazione annua si attesta al 7,2% rispetto al 4,4% di fine 2006.

La composizione percentuale dei prestiti a settembre 2007 ha visto primeggiare tra i prenditori:

- le società non finanziarie, con un peso del 54%
- le famiglie consumatrici con il 25%
- le società finanziarie e assicurative con l'11%
- le famiglie produttrici con il 6%
- le amministrazioni pubbliche con il 4%

La raccolta diretta delle banche italiane ha raggiunto il livello di 1220 miliardi di euro, crescendo del 6,7% rispetto all'anno precedente. L'aggregato mostra un calo nel tasso di crescita rispetto al 9,0% registrato nel 2006: a rallentare è stata soprattutto la componente depositi, mentre il volume delle emissioni obbligazionarie è aumentato dell'11,4% annuo, mantenendo lo stesso ritmo di crescita del 2006. Il peso sulla raccolta totale dei depositi e dei pronti contro termine si è attestato al 40% rispetto al 44% di fine 2006. La provvista sull'estero cresce del 26% rispetto all'anno precedente, in significativo aumento rispetto all'aumento del 19% registrato nel 2006, portando così il peso dell'estero sulla raccolta totale dal 26% al 30%.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, gli *spread* nel mercato *corporate* sono raddoppiati da maggio a dicembre 2007: due movimenti al rialzo sui tassi di riferimento della BCE e i timori legati all'effetto dei mutui *subprime* sui bilanci delle banche europee hanno generato condizioni di liquidità eccezionalmente scarsa nel mercato interbancario. Il maggiore costo del denaro, ed una restrizione nella concessione del credito, hanno determinato in primo luogo una maggiore difficoltà di finanziamento per le imprese, quindi l'allargamento degli *spread* sul debito anche nel settore non finanziario.

Il 2007 è stato un anno caratterizzato da numerose operazioni di fusione e acquisizione che hanno sostenuto i volumi delle emissioni soprattutto nel primo semestre, mentre il numero degli emittenti è rimasto contenuto rispetto ai maggiori paesi europei.

Il 2007 si è aperto in un contesto di politica monetaria restrittiva e la crisi finanziaria ha comportato una restrizione nel credito che ha di fatto ridotto l'entità degli interventi attesi dalla banca centrale. L'offerta di prestiti si è caratterizzata per una moderazione nella crescita dei tassi attivi a lungo termine, mentre il maggiore costo del denaro sul mercato interbancario si è riversato prevalentemente sui tassi a breve e medio termine e sulle nuove operazioni. Considerando l'attività di impiego e raccolta delle banche con i settori delle famiglie e delle società non finanziarie, nel 2007 il *mark up* rispetto al tasso di rendimento medio mensile ponderato dei BOT è passato dal 2,05% di fine 2006 al 2,22%, mentre il *mark down* è rimasto pressoché stabile, passando dall'1,89% all'1,87%, definendo un allargamento dello *spread* dal 3,94% al 4,09%.

## ECONOMIA REGIONALE

Nella prima parte del 2007 è continuata, seppure con un'intensità minore, la fase di ripresa dell'economia siciliana. Gli ordini e la produzione industriale, dopo un peggioramento tra il primo e il secondo trimestre, hanno ripreso a crescere. I livelli di attività nel settore delle costruzioni sono aumentati. Dopo tre anni di crescita i flussi turistici sono diminuiti. Vi è stata una forte crescita delle esportazioni per effetto delle vendite dei prodotti petroliferi raffinati.

L'occupazione è diminuita; il tasso di disoccupazione si è ridotto in quanto il numero di persone iscritte alle liste di collocamento ha evidenziato un calo.

L'espansione del credito, pur rimanendo elevata, ha mostrato segnali di rallentamento dopo un quinquennio di rapida accelerazione. L'aumento della raccolta bancaria, in modesta accelerazione, ha riguardato soprattutto i depositi in conto corrente dei settori diversi dalle famiglie.

### **L'industria**

In base all'indagine mensile dell'ISAE, nel primo trimestre dell'anno in corso si è manifestato un peggioramento per gli ordinativi, che si è riflesso in un rallentamento dell'attività produttiva nel trimestre successivo. Nei mesi estivi entrambi gli indici si sono rafforzati, raggiungendo livelli superiori a quelli medi del 2006.

Nel primo semestre dell'anno il grado di utilizzo degli impianti è rimasto sostanzialmente sugli stessi livelli di fine 2006; l'indicatore relativo alle scorte di prodotti finiti è risultato in modesto aumento nei primi due trimestri, per poi ridursi nei mesi successivi.

Secondo i risultati del sondaggio congiunturale condotto nel mese di settembre dalle Filiali della Banca d'Italia, nei primi tre trimestri del 2007 oltre il 50% del campione intervistato ha registrato un aumento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; in quasi il 17% dei casi invece si è avuta una riduzione.

L'andamento delle vendite è risultato omogeneo sul mercato interno ed estero. Gli ordinativi a settembre sono risultati in aumento rispetto a giugno per il 37 per cento delle aziende contattate, a fronte di una diminuzione per il 18 per cento del campione.

Le aspettative degli imprenditori per i prossimi mesi sono positive; i livelli produttivi sono attesi in crescita nell'ultima parte dell'anno e la domanda è prevista in ulteriore aumento nel primo trimestre del 2008

All'inizio dell'anno in corso gli imprenditori avevano programmato una riduzione degli investimenti; in base ai dati di preconsuntivo di fine settembre il calo dovrebbe essere inferiore alle previsioni. Per il prossimo anno sarebbe previsto un recupero della spesa in beni capitali.

### **Il commercio con l'estero**

Dopo il modesto aumento registrato nella media del 2006 (2,0%), nel primo semestre dell'anno in corso le esportazioni siciliane sono aumentate a un tasso molto elevato (33,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Sull'entità della crescita in regione hanno inciso in misura preponderante le vendite all'estero di prodotti petroliferi raffinati (58,8% in valore e 76,5% in quantità), che da sole hanno rappresentato i due terzi dell'*export* complessivo siciliano nel periodo. Al netto di questo settore la crescita scende all'1,9%.

L'export siciliano ha registrato tassi di crescita superiori al 30 per cento sia nel complesso dei paesi dell'Unione europea sia all'esterno dell'area. Al netto dei prodotti petroliferi vi è stato un modesto calo nei flussi verso l'UE (-0,7%), concentrato nei paesi dell'area euro (-4,4%); nei paesi extra UE, invece, si è avuto un aumento delle esportazioni (12,6%).

Le importazioni complessive sono diminuite del 22,7%; circa i tre quarti degli acquisti dall'estero derivano dal settore del petrolio grezzo, che ha registrato un calo del 30,3%; al contrario l'*import* di prodotti petroliferi raffinati è cresciuto del 16,6%.

Nella media degli altri settori le importazioni siciliane sono aumentate del 10,8%.

## **Il mercato del lavoro**

Dopo otto trimestri di continua crescita dell'occupazione, dovuta in parte alla regolarizzazione dei lavoratori stranieri, il numero di occupati in Sicilia è diminuito sia nel primo sia nel secondo trimestre del 2007, rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente. Nella media del primo semestre il calo è stato dell'1,5 per cento.

L'andamento negativo ha riguardato gli uomini in misura superiore alle donne.

Il settore dell'agricoltura, dopo il consistente aumento del 2006 (18,2%), ha registrato una diminuzione pari al 6,7 per cento.

L'occupazione è risultata in ripresa sia nell'industria in senso stretto sia nelle costruzioni (rispettivamente 2,8% e 5,0%)

Si è interrotta la crescita dell'occupazione nel terziario, con una riduzione del 2,1% che ha interessato in misura più contenuta il commercio (-0,7%) rispetto agli altri servizi (-2,6%).

Il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito (-12,6%), con particolare riferimento alla componente delle persone in cerca di prima occupazione (-22,8%). Il tasso di attività è sceso al 50,8% (-1,6%). In conseguenza della riduzione delle persone in cerca di lavoro è proseguita la diminuzione del tasso di disoccupazione (-1,4%, al 12,9%) che perdura dal 2004.

La Sicilia continua a registrare il tasso di disoccupazione più elevato tra le regioni italiane, più che doppio rispetto alla media nazionale (6,0%; 11% nel Meridione).

Nei primi otto mesi dell'anno l'utilizzo complessivo della Cassa integrazione guadagni è diminuito del 40,2%. La gestione ordinaria e quella edile sono cresciute rispettivamente del 7,5% e del 16,3%; quella straordinaria si è notevolmente ridotta (-62,8%).

Tra i principali settori l'utilizzo della CIG è diminuito in particolar modo nella meccanica e nelle costruzioni (rispettivamente -63,8% e -50,1%); riduzioni significative hanno riguardato anche il tessile, la chimica e la trasformazione di minerali. Gli aumenti maggiori in valore assoluto si sono realizzati per le industrie estrattive, metallurgiche e dell'abbigliamento.

## RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	VARIAZIONE % SU 2006
10 Interessi attivi e proventi assimilati	21.084	16.081	31,1%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(7.069)	(4.098)	72,5%
70 Dividendi e altri proventi	9	7	28,6%
<b>MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI</b>	<b>14.024</b>	<b>11.990</b>	<b>17,0%</b>
40 Commissioni attive	6.677	6.336	5,4%
50 Commissioni passive	(1.161)	(1.076)	7,9%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	130	148	-12,1%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(37)	(52)	-29,1%
<b>Ricavi netti da servizi</b>	<b>5.609</b>	<b>5.355</b>	<b>4,7%</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>19.633</b>	<b>17.345</b>	<b>13,2%</b>
150 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(7.579)	(6.346)	19,4%
Irap su costo del personale e comandati netto <sup>(1)</sup>	(299)	(317)	-5,8%
b) Altre Spese amministrative	(7.538)	(6.405)	17,7%
Recupero imposta di bollo e altre imposte <sup>(2)</sup>	1.208	1.162	4,0%
170 Rettifiche di valore su immobilizzazione materiali	(443)	(478)	-7,3%
180 Rettifiche di valore su immobilizzazione immateriali	(11)	(9)	20,2%
190 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	770	750	2,6%
<b>Costi operativi</b>	<b>(13.892)</b>	<b>(11.643)</b>	<b>19,3%</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>5.741</b>	<b>5.701</b>	<b>0,7%</b>
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(245)	(1.101)	-77,7%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(1.248)	141	-988,3%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
- altre operazioni finanziarie	(476)	(16)	2858,4%
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- attività finanziarie disponibili per la vendita	177	-	-
- passività finanziarie	4	2	100,0%
210 Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-	-
230 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
240 Utile (perdita) da cessione di investimenti	-	3	-
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.953</b>	<b>4.730</b>	<b>-16,4%</b>
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(2.181)	(1.890)	15,4%
<b>UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.771</b>	<b>2.840</b>	<b>-37,7%</b>
280 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.771</b>	<b>2.840</b>	<b>-37,7%</b>

<sup>(1)</sup> Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

<sup>(2)</sup> Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione"

## **REDDITIVITA'**

Il risultato complessivo dell'esercizio si è attestato su 1,8 milioni di euro determinando un R.O.E. pari all'8,3%, contro un utile netto dell'esercizio precedente di 2,8 milioni di euro pari ad un R.O.E. dell'11,4%. La flessione è da attribuire principalmente al fatto che nel corso dell'anno la Capogruppo Sella Holding Banca ha effettuato un'operazione di "due diligence" del comparto contenzioso ai fini di uniformare i criteri di valutazione a quelli di Gruppo. Sono state effettuate, di conseguenza, rettifiche di valore per 3,1 milioni di euro.

I commenti che seguono si riferiscono alle voci di Conto Economico riclassificato come riportato nella tabella precedente.

### **MARGINE DI INTERESSE**

Ha registrato un risultato pari a 14 milioni di euro con un incremento del 17% rispetto al precedente esercizio, e il suo contributo sul margine di intermediazione è passato dal 69,1% del 2006 al 71,4% del 2007.

### **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato a un risultato complessivo di 19,6 milioni di euro, in crescita del 13,2% rispetto al precedente esercizio.

### **Ricavi netti da servizi**

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente a 5,6 milioni di euro, in aumento del 4,7% rispetto al dato del 2006 (5,4 milioni).

### **COSTI OPERATIVI**

I costi operativi sono pari a 13,1 milioni di euro al netto del contributo positivo di 0,8 milioni di euro della voce "Altri oneri/proventi di gestione". Le altre componenti dei costi operativi sono rappresentate dalle spese del personale, il cui ammontare, comprensivo dell'IRAP relativa, è pari a 7,9 milioni di euro, dalle altre spese amministrative pari a 7,5 milioni di euro e dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 0,5 milioni di euro.

### **RISULTATO LORDO DI GESTIONE**

#### **Accantonamenti per rischi ed oneri**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 0,2 milioni di euro in gran parte connessi a rischi su operatività.

#### **Rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese**

Le rettifiche di valore su crediti si sono attestate a 1,2 milioni di euro - rappresentano lo 0,4% degli impieghi - a seguito della già citata "due diligence" della Capogruppo. Nello scorso esercizio, alla stessa voce, si erano registrate invece, riprese di valore per 104 mila euro.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'IRAP relativa alle spese per il personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile dell'operatività corrente ante imposte si è attestata al 55,2%.

La riduzione dell'aliquota IRES di 5,5 punti percentuali, a partire dall'esercizio 2008, ha determinato l'obbligo di adeguare la fiscalità anticipata e differita pregressa e quella generatasi nell'esercizio in corso. Tale adeguamento ha prodotto un onere complessivo impattante sul conto economico pari a circa 402 mila Euro, con un effetto negativo sul *tax rate* pari a circa 10 punti percentuali.

Banca di Palermo, in qualità di controllata, aderisce al consolidato fiscale nazionale che vede come controllante e consolidante la Capogruppo Sella Holding Banca S.p.A..

Analisi più dettagliate del significato e dell'impatto derivante dall'applicazione della cosiddetta fiscalità differita sono contenute nella Nota Integrativa.

## **ATTIVITA' FINANZIARIE**

La Banca al 31 dicembre 2007 possedeva un portafoglio titoli pari a 43,4 milioni di euro che, nel rispetto dei principi contabili IAS, risultava suddiviso nelle seguenti categorie:

<b>ATTIVITA' FINANZIARIE (dati in milioni di euro)</b>	<b>2007</b>
Detenute per la negoziazione	40,9
Detenute sino alla scadenza	2,5
<b>TOTALE</b>	<b>43,4</b>

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Questo comparto risulta composto esclusivamente da Titoli di Stato italiani. Al 31 dicembre 2007 la suddivisione tra le diverse tipologie di titoli era la seguente:

- BOT 21%;
- CTZ 30%;
- CCT 49%.

Durante l'anno la consistenza del portafoglio è rimasta sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda l'*asset allocation* è stata incrementata la componente a tasso variabile mantenendo un'esposizione al rischio di tasso estremamente contenuta.

A testimonianza della politica di estrema prudenza mantenuta durante l'anno, il V.A.R. al 31 dicembre 2007, calcolato con il metodo della simulazione storica, con orizzonte temporale di 3 mesi e intervallo di confidenza del 99% era di circa 50 mila euro (anche il V.A.R. medio dell'anno è stato pari a circa 50 mila euro).

### **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Questo comparto comprende valori mobiliari detenuti a scopo di stabile investimento e rispetta i parametri dimensionali stabiliti con una delibera quadro del Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2007 i titoli compresi in tale categoria ammontavano a 2,5 milioni di euro ed erano costituiti da B.T.P. con scadenza nel 2009.

## POLITICHE COMMERCIALI E DISTRIBUTIVE

### POLITICHE DISTRIBUTIVE

Nel 2007 è proseguito il consolidamento delle reti distributive con l'apertura a Catania della ventunesima succursale.

SUDDIVISIONE SUCCURSALI PER PROVINCIA				
Province	31/12/2007		31/12/2006	
	Numero sportelli	% sul totale	Numero sportelli	% sul totale
Palermo	12	57,1%	12	60%
Agrigento	4	19%	4	20%
Catania	2	9,5%	1	5%
Ragusa	1	4,8%	1	5%
Siracusa	1	4,8%	1	5%
Trapani	1	4,8%	1	5%
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>100,0%</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>

Nel corso dell'esercizio la Banca ha:

- Intensificato l'azione di sviluppo rivolta alle aziende con particolare attenzione al segmento Small Business;
- continuato l'acquisizione di nuova clientela *retail* beneficiando del lancio della nuova linea Conti Tuo promossa attraverso il canale *internet* e con iniziative pubblicitarie locali nelle zone di Catania e Siracusa;
- rivolto maggiore attenzione all'incremento della raccolta diretta attraverso il lancio di prodotti specifici, dedicati sia alle persone fisiche (Depositi Vincolati), sia alle aziende (Sella Time Deposit);
- incrementato ulteriormente, rispetto al 2006, l'erogazione di mutui casa la cui offerta è stata rinnovata e adeguata alle nuove esigenze di mercato;
- sviluppato una proficua sinergia con la rete dei Promotori Finanziari della società del Gruppo Banca Patrimoni Sella & C.;
- avviato il collocamento di prodotti di previdenza complementare attraverso adesioni collettive e individuali;
- continuato nello sviluppo del *business* del comparto assicurativo finanziario, proseguendo nella politica di elevata qualità e trasparenza dei prodotti collocati;
- continuato nell'azione di fidelizzazione della clientela anche attraverso il collocamento di prodotti assicurativi non finanziari, carte di pagamento e servizi accessori al conto corrente, realizzando così un buon incremento della percentuale delle operazioni autonome;
- continuato a sviluppare il segmento della clientela immigrati, tramite una figura professionale dedicata ed il reclutamento di segnalatori.

Tutte le attività di sviluppo nei confronti dei clienti sono elaborate ed attuate rispettando le seguenti linee guida:

- qualità dei servizi: attraverso il perseguimento dell'eccellenza in ogni aspetto, non solo operativo;
- innovazione: tramite la spinta dei canali telematici, a presidio di una maggiore efficienza;
- fiducia: attraverso il rapporto personale e l'attenzione al cliente, ai suoi suggerimenti e reclami, e a una conoscenza sempre più approfondita della clientela;
- trasparenza: nella vendita e verso la clientela, grazie ad azioni intraprese nel corso dell'esercizio per migliorare la comunicazione e la formazione del personale in tema di normativa sulla trasparenza;

- responsabilità: generata dalla qualità delle persone e dall'entusiasmo, tramite l'applicazione di un sistema meritocratico.

#### **SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY**

La Banca si è da tempo dotata del «Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni» in ottemperanza alla regola 26 del Disciplinare Tecnico (allegato B) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196), che, ovviamente, comporta periodici adeguamenti.

Scopo di tale documento è stabilire le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche da adottare affinché siano rispettati gli obblighi in materia di sicurezza previsti dal D.Lgs. 196/03 sulla protezione dei dati personali e sue successive modifiche ed integrazioni. Nel mese di marzo 2007 è stato effettuato l'aggiornamento di tale documento per l'anno corrente.



## ■ ANDAMENTO OPERATIVO NELLE PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

### INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

#### Politiche di *funding* e raccolta diretta

Per quanto riguarda la raccolta diretta, il 2007 si è chiuso a 373,2 milioni di euro con un incremento del 7,8% circa su base annua, nel 2006 si era attestata a 346,1 milioni di euro.

Relativamente alla raccolta in obbligazioni, si evidenzia che sono stati emessi nuovi prestiti obbligazionari per complessivi 7 milioni.

#### Impieghi

Gli impieghi per cassa della Banca, attestandosi a 311,8 milioni di euro, sono cresciuti su base annua del 16,5% circa, (267,6 milioni di euro nel 2006). Gli impieghi di firma registrano lo stesso valore dell'esercizio precedente, attestandosi a 6,2 milioni di euro.

L'offerta di credito della Banca ha continuato a privilegiare il supporto alle economie locali, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, contribuendo così, nel contempo, ad un contenimento della concentrazione del rischio. A tal proposito si evidenzia come a fine esercizio le prime 20 esposizioni rappresentassero l'8,8% degli impieghi, mentre nel 2006 erano pari al 10,5%.

L'analisi delle diverse forme tecniche che compongono il portafoglio crediti evidenzia il seguente andamento:

- linee liquidantesi fatto altrui: incremento del 24,10% rispetto allo scorso esercizio, passando da 24,1 milioni di euro al 31/12/2006 a 29,9 milioni al 31/12/2007;
- linee liquidantesi fatto proprio: aumento del 15,5% rispetto al 2006 (da 187,1 milioni di euro a fine 2006 a 216,1 milioni a fine 2007);
- linee non liquidantesi: incremento del 21,37% rispetto allo scorso anno (dai 48,6 milioni di euro del 2006, ai 58,99 milioni del 2007).

Nel corso del 2007 l'incremento degli utilizzi è stato di oltre € 45 milioni. Permane positivo il settore mutui ipotecari che ha chiuso l'anno 2007 con una crescita del 15% sul 2006.

Per quanto riguarda l'impatto dell'aumento dei tassi sui crediti in essere, la Banca non ha registrato particolari situazioni di disagio da parte della clientela che, peraltro, già al momento dell'erogazione del mutuo era stata ampiamente informata di un eventuale aumento dei tassi. La Banca ha comunque provveduto a soddisfare le richieste pervenute allungando le scadenze e, ove necessario, rinegoziando le condizioni economiche, confermando, così, attenzione e disponibilità mirati ad aiutare la clientela a risolvere situazioni di difficoltà. Sempre nel settore dei mutui ipotecari alle famiglie, la Banca ha operato anche, come previsto dalla nuova legislazione, attraverso la "surroga", ossia la possibilità di trasportare un mutuo da una banca all'altra senza oneri aggiuntivi.

Per i finanziamenti destinati ad investimenti, è continuata, in maniera sempre positiva, la sinergia con la società del Gruppo Biella Leasing.

Inoltre, è proseguito il sostegno alle famiglie, con l'erogazione di crediti personali ed il rilascio di carte di credito *revolving*. E' stata poi rafforzata la fattiva collaborazione con Enti Regionali, Associazioni di Categoria e Consorzi Fidi presenti sulle piazze di operatività delle nostre Succursali.

Sempre molto rilevanti sono state, poi, tutte quelle attività riguardanti il controllo del credito erogato: esse, infatti, hanno beneficiato della collaborazione con la Capogruppo Sella Holding Banca, che ha messo a disposizione tecniche e procedure sempre più nuove e performanti.

## LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO CREDITI

### Crediti in sofferenza

Le sofferenze lorde a fine anno ammontano a 26,4 milioni di euro, rispetto ai 26,8 milioni dello scorso esercizio, mentre per quanto riguarda il dato netto (compreso l'impatto IAS), l'aggregato si è attestato a 6,9 milioni di euro, rispetto agli 8,9 milioni del 2006.

Nel periodo in esame il flusso dei nuovi ingressi a sofferenza è stato pari a 1,8 milioni di euro, 0,4 milioni di euro in più rispetto allo scorso anno, in cui l'aggregato era pari a 1,4 milioni.

Gli incassi per posizioni a sofferenza hanno superato i 2,4 milioni di euro, circa un milione di euro in meno rispetto ai 3,5 milioni dello scorso esercizio.

Il numero di posizioni presenti a sofferenza è pari a 1.501, il 93% delle quali è di importo inferiore a 50.000 euro (pari al 36,8% del totale in termini di volumi), mentre quelle superiori a tale soglia rappresentano il 7% del totale (63,2% in termini di volumi). Infine il 54% delle pratiche è inferiore alla soglia dei 5.000 euro.

### Crediti incagliati

Gli incagli per cassa netti (i rapporti verso soggetti la cui temporanea difficoltà si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo) compresa la capitalizzazione degli interessi, ammontano a fine esercizio a 2,3 milioni di euro, 0,9 milioni in meno rispetto ai 3,2 milioni di euro dello scorso esercizio. Il volume dei nuovi ingressi dell'intero esercizio ammonta a 3,0 milioni di euro (3,8 nel 2006).

### Crediti ristrutturati

I crediti ristrutturati sono costituiti da 1 posizione. Nessuna nuova posizione ristrutturata è entrata nel corso dell'esercizio 2007.

## RISPARMIO GESTITO

Gli aggregati che compongono il risparmio gestito (gestioni patrimoniali centralizzate, gestioni patrimoniali Private Banking, fondi comuni di investimento e sicav) si sono attestati a 140.244.631 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso anno del 3,56%.

### Gestioni patrimoniali Private Banking

I volumi delle gestioni patrimoniali Private Banking si sono attestati a 85.135.296 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso anno del 18,52%.

## BANCA ASSICURAZIONE

I premi vita lordi incassati nel 2007 hanno superato i 7 milioni di euro complessivi.

Per quanto riguarda i prodotti di CBA VITA quelli più venduti sono stati le polizze *index linked* e, in misura inferiore, quelli tradizionali collegati a Gestioni Separate.

Apprezzabile successo è stato riscosso anche nel collocamento di coperture *Credit protection*, connesse ad aperture di credito da parte della Banca. E' stata stabile la commercializzazione di prodotti dedicati alla tutela della salute ed ai rischi di non autosufficienza.

Nel mese di gennaio 2008, poi, Banca di Palermo avvierà la vendita dei prodotti di Inchiario, società di cui il Gruppo Banca Sella possiede il 49% e che nel corso dell'anno è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni. In particolare, verranno commercializzate le polizze di garanzia auto, settore in cui l'offerta della Banca è stata finora assente.

## FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO E SICAV

Nel corso del 2007 la crescita dello stock dei prodotti fondi e sicav è stata pari a 1,8 milioni di euro con un incremento del 2% rispetto al 2006. Il comparto fondi e sicav di terzi a fine 2007 si è attestato a 7,17 milioni di euro (+154% sul 2006).

### **RISPARMIO ONLINE**

Nel corso dell'anno 2007 il controvalore totale delle operazioni (investimenti e disinvestimenti) impartite dalla clientela tramite canale internet ha raggiunto gli 8,2 milioni di euro (+5% rispetto al 2006).

Il numero di operazioni disposte dalla clientela su fondi d'investimento e sicav è stata pari a 1.140 (+30% rispetto al 2006)

Si conferma dal punto di vista del gradimento della clientela l'indirizzo verso prodotti di natura monetaria / obbligazionaria a basso profilo di rischio.

## STRUTTURA OPERATIVA

### **RISK MANAGEMENT E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Per quanto riguarda i sistemi di controllo interni, l'argomento è trattato in maniera approfondita in Nota Integrativa, parte E, sezione 4: "Rischi operativi".

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

In seguito allo spostamento delle attività informatiche presso la Capogruppo che fornisce il servizio in *outsourcing* alle banche del Gruppo, Banca di Palermo non ha effettuato direttamente attività di ricerca e sviluppo in tale ambito.

### **PRODUTTIVITA'**

Nel corso del 2007 al fine di perseguire l'obiettivo di ottimizzazione dei processi lavorativi, finalizzato a diminuire i tempi di lavoro amministrativo, ridurre i tempi di esecuzione delle operazioni con la clientela e favorire le attività di business e il contatto con il cliente, la Banca ha:

- portato avanti il progetto di revisione della struttura tecnologica, avviato lo scorso anno, con l'installazione delle nuove apparecchiature per la gestione del contante (*cash-in/cashout*) e con la sostituzione di personal computer e stampanti;
- adottato scanner da sportello al fine di velocizzare diverse operazioni tra cui l'acquisizione dei pagamenti delle deleghe.

### **LE RISORSE UMANE**

Al 31 dicembre 2007 il totale del personale della Banca si è attestato a 130 dipendenti, invariato rispetto al dato dell'anno precedente.

Nel corso del 2007 le variazioni nell'organico sono state influenzate da:

- n. 5 assunzioni, così suddivise: n. 1 contratto di apprendistato professionalizzante, n. 3 contratti di inserimento e n. 1 contratto a tempo indeterminato.
- n. 5 cessazioni, di cui n. 2 per pensionamento.

A fine anno l'età media dei dipendenti si è attestata sui 43 anni e 7 mesi e l'anzianità media sugli 8,7 anni: entrambi i dati sono in leggero aumento rispetto a quelli dello scorso anno.

Il costo del personale della Banca a fine anno ammontava a circa 7,5 milioni di euro. La maggior parte del personale ha inoltre una porzione della retribuzione ancorata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e legati soprattutto alla realizzazione, nel rispetto delle scadenze, dei progetti assegnati e al rispetto dei livelli di servizio.

## ■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### LO SCENARIO

Lo sviluppo dell'economia mondiale si ritiene possa subire un rallentamento nel 2008:

- Negli **USA**, la crisi finanziaria scatenata dai mutui *subprime* si tradurrà nella persistente debolezza del mercato immobiliare residenziale, con un calo dei prezzi delle case ed un effetto negativo sugli investimenti immobiliari e sui consumi. La stretta creditizia dovrebbe avere inoltre effetti negativi sugli investimenti delle imprese, che stanno peraltro evidenziando segnali di peggioramento nell'autofinanziamento. La profondità del rallentamento economico in corso ed i tempi del ritorno ad una situazione di sviluppo, auspicabilmente nell'ultima del parte del 2008, saranno condizionati all'efficacia degli interventi messi in opera dalle autorità di politica economica statunitensi ed alla dinamica dell'occupazione, che comincia ad evidenziare segnali di indebolimento. Tale scenario, centrato sull'idea di progressiva ripresa del normale sentiero di sviluppo dell'economia, risulta quindi soggetto ad una serie di rischi, primi tra tutti quello di un peggioramento delle condizioni del mercato azionario, suscettibile di indurre una spirale involutiva sull'economia, e quello di un indebolimento marcato del mercato del lavoro che finirebbe per avere effetti materiali ulteriori sui consumi.
- Nell'**Eurozona**, il peggioramento delle condizioni di crescita dell'economia USA nel corso del 2008 e l'impatto ritardato dell'apprezzamento dell'euro sui mercati valutari produrrà effetti diretti sull'*export*, anche se più contenuti rispetto al passato grazie alla buona posizione competitiva che i paesi europei hanno raggiunto verso i paesi emergenti, e indiretti sull'investimento delle imprese, portando il tasso di crescita dell'area al di sotto del livello realizzato nel 2007. L'indebolimento del contesto economico dovrebbe determinare un ridimensionamento della dinamica dell'occupazione, pesando sulle prospettive di recupero dei consumi. Il potere d'acquisto delle famiglie dovrebbe anche risentire delle tensioni sui prezzi al consumo per effetto della dinamica delle componenti *energy* e *food*, che non dovrebbe rientrare a breve.
- Le prospettive di crescita per **l'Italia** appaiono più deboli rispetto a quelle dell'Eurozona. Solo lo sforzo congiunto di tutti gli operatori economici per l'attuazione delle necessarie riforme strutturali potrà ridurre nel paese gli effetti negativi dell'atteso rallentamento delle esportazioni: a tali stagnanti riforme, infatti, è imputabile il ritardo finora osservato della produttività italiana rispetto a quella degli altri paesi.
- In **Giappone** fino ai primi mesi del 2008 gli investimenti residenziali sono destinati ad apportare un contributo negativo alla crescita a seguito dell'introduzione di una nuova normativa in materia edilizia; inoltre la ripresa dei consumi privati appare più lenta del previsto e l'*export* risentirà dell'atteso rallentamento della domanda globale, rendendo probabile nel 2008 un'espansione dell'economia giapponese al di sotto del potenziale.
- Le prospettive di sviluppo per **Cina** e **India** restano buone, sebbene nel 2008 si prevedano tassi di crescita inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente per effetto del rallentamento della domanda globale.
- I **tassi di interesse** a breve termine negli Usa, in presenza di un peggioramento della crescita, dovrebbero essere influenzati da ulteriori interventi monetari espansivi nel corso del 2008. La dinamica dell'inflazione in Eurozona riduce gli spazi di manovra della Banca Centrale Europea; interventi al ribasso sul tasso ufficiale potrebbero realizzarsi nella seconda parte del 2008. I tassi di interesse a lungo termine, dopo una fase di iniziale debolezza, in uno scenario caratterizzato da prospettive di riaccelerazione economica e dal persistere di pressioni inflative, dovrebbero registrare una tendenza all'aumento sia negli Usa che in Eurozona.
- Sul fronte dei **prezzi al consumo**, sebbene le attese siano per una graduale stabilizzazione della dinamica dei prezzi delle *commodities*, sia energetiche che alimentari, l'effetto base legato a queste due voci dovrebbe lasciare i tassi di inflazione su livelli sostenuti nel corso del 2008.

Sulla base di quanto sopra esposto si può supporre il seguente sviluppo del sistema creditizio e finanziario italiano:

- moderate prospettive di crescita dei ricavi, a fronte dell'andamento economico del Paese, e della crisi dei mercati finanziari;
- lieve peggioramento del rischio di credito a fronte di una minore crescita economica;
- inasprimento della concorrenza e cambiamento del contesto competitivo dovuti alle concentrazioni di gruppi bancari tramite fusioni ed al rafforzamento degli operatori esteri; da tali fenomeni dovrebbero comunque crearsi opportunità per le banche molto radicate sul territorio soprattutto sul fronte del rapporto con il cliente;
- costante aumento dei costi di *compliance* derivanti dall'avvio di numerosi programmi di innovazione operativa di ispirazione europea (Basilea II, Mifid, Sepa) e dalle necessarie strutture di controllo a seguito di modifiche organizzative;
- trasformazione delle strutture di consulenza e gestione del risparmio, con avvio di fondi pensione e analoghi strumenti previdenziali;
- maggiore interesse, in ragione dei cambiamenti del tessuto sociale italiano, verso nuovi segmenti di clientela: "over 50" e immigrati;
- progressiva crescita dell'innovazione tecnologica, quale fattore determinante per il settore bancario e finanziario, sia per quanto concerne l'organizzazione aziendale, il controllo dei rischi, e le modalità di interazione con la clientela;
- aumento del rischio operativo conseguente a maggiori complessità organizzative.

## STRATEGIA, VOLUMI E REDDITIVITA' DELLA BANCA – PREVISIONI DI AVANZAMENTO DEL PIANO STRATEGICO 2008-2010

Nel 2008 è in programma un'importante operazione di riassetto societario, che prevede l'acquisizione degli sportelli campani di Banca Sella S.p.A e la successiva fusione di Banca di Palermo con Banca Arditi Galati S.p.A., società del Gruppo Banca Sella. La fusione porterà alla creazione di un'unica Società operativa nel sud Italia, che prenderà il nome di "Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A."

Il piano strategico 2008-2010 di Banca di Palermo sarà influenzato dalle operazioni sopra esposte e confluirà in quello della nuova realtà bancaria che si verrà a formare dopo la fusione con Banca Arditi Galati S.p.A..

## **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## **AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE**

Nel corso dell'esercizio, la Banca non ha detenuto, né attualmente detiene, alcuna azione propria, né azioni della controllante Sella Holding Banca S.p.A..

## **PARTECIPAZIONI E RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO**

Al 31 dicembre 2007 la Banca di Palermo deteneva le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Patti Chiari n. 1 quota del valore nominale di € 5.000,00
- ICCREA Holding S.p.A.: n. 965 azioni per un valore iscritto a Bilancio pari ad € 47.598,88

### **I rapporti verso le imprese del Gruppo**

Nelle tabelle seguenti si elencano i rapporti fra Banca di Palermo e le altre società del Gruppo dal punto di vista patrimoniale ed economico:

**Rapporti di Banca di Palermo verso le Imprese del Gruppo: dati Patrimoniali**

Società	Attività finanziarie per la negoziazione	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Altre attività	Debiti v/banche	Debiti v/clientela	Derivati di copertura attivo	Derivati di copertura passivo	Altre passività
BANCA SELLA S.p.A.		2.956		1	3.837				39
SELLA GESTIONI S.G.R.S.p.A.				76		1			
BIELLA LEASING IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.			775	10		6			1
SELLA HOLDING BANCA S.p.A.	387	6.094		773	1.921		388	1.071	701
SELLA LIFE LTD						16			
BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.					49				66
CONSEL S.p.A.						32			
EASY NOLO S.p.A.						3			24
SELIR S.r.l.									1
BROSEL S.p.A.				29		73			
C.B.A. VITA S.p.A.				41		1.344			
<b>Totale complessivo</b>	<b>387</b>	<b>9.050</b>	<b>775</b>	<b>930</b>	<b>5.807</b>	<b>1.475</b>	<b>388</b>	<b>1.071</b>	<b>832</b>

**Rapporti di Banca di Palermo verso le Imprese del Gruppo: dati Economici**

società	Commissioni attive	Commissioni passive	Interessi attivi	Interessi passivi	Spese per il personale *	Proventi di gestione	Altre spese amministrative
BANCA SELLA S.p.A.	10		212	106	50		46
SELLA HOLDING BANCA S.p.A.	510	307	212	1.368	-318	62	1.800
SELLA GESTIONI S.G.R.S.p.A.	331	14		2			
SELLA CAPITAL MANAGEMENT SGR.p.A.	52						
BIELLA LEASING IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.			34		-51		1
BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.		401			-40		1
EASY NOLO S.p.A.			5				138
BROSEL S.p.A.	115						
C.B.A. VITA S.p.A.	273		1	9			
SELIR							12
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.291</b>	<b>722</b>	<b>464</b>	<b>1.485</b>	<b>-359</b>	<b>62</b>	<b>1.998</b>

(\*) Gli importi in negativo si riferiscono ai recuperi



## ■ PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori azionisti,

lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2007, redatti in unità di euro in ossequio alla normativa vigente, con i consueti criteri prudenziali, dopo tutti i necessari ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un utile netto dell'esercizio di euro 1.771.264, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

Utile dell'esercizio al 31/12/2007	euro 1.771.264
- alla "Riserva legale" (5%)	euro 88.563
- dividendo di 0,0362 € ad ognuna delle n. 40.000.000 azioni	<u>euro 1.448.000</u>
residuano	euro 234.701
- alla "Riserva Straordinaria"	<u>euro 234.701</u>

Palermo, 10 marzo 2008

In nome e per conto del Consiglio  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dott. Luigi Gargiulo)



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

sul bilancio al 31 dicembre 2007

## ■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2007, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'osservanza delle regole di compilazione contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che, a fini comparativi, riportano i valori dell'esercizio precedente, nonché dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario; esso è corredato dalla relazione sulla gestione.

La società ha conferito l'incarico del controllo contabile alla società di revisione, Reconta Ernst & Young s.p.a., regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Al Collegio Sindacale sono attribuiti i compiti previsti dall'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, e attraverso l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto nel rispetto della legge, dello Statuto, delle disposizioni impartite dalla Capogruppo Sella Holding Banca S.p.A. ed in generale nel rispetto dei principi di corretta ed oculata amministrazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e, con l'osservanza delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione.

Da tali informazioni non è emerso alcunché che meriti segnalazioni particolari.

Tra le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio si segnala che in data 6 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato:

- la stipula del contratto di conferimento con la società Banca Sella S.p.A. in virtù del quale Banca di Palermo S.p.A. riceverà n. 8 sportelli (situati nella regione Campania) da parte di Banca Sella S.p.A.; Banca di Palermo aumenterà quindi il proprio capitale sociale a fronte di detto conferimento;
- l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca di Palermo S.p.A. nella società Banca Arditi Galati S.p.A. anch'essa appartenente al Gruppo Banca Sella.

Dette operazioni sono state deliberate nell'ottica di razionalizzazione e rafforzamento del Gruppo Banca Sella nell'area del Sud Italia.

Si prevede che le operazioni saranno ultimate entro il mese di maggio 2008 successivamente al rilascio della prevista autorizzazione da parte della Banca d'Italia; l'autorizzazione alle sopradescritte operazioni è stata richiesta in data 13 dicembre 2007.

Non sono state riscontrate altre operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle infragruppo che sono state regolate a condizioni di mercato.

La società di revisione rilascerà la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti o reclami.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 alla Reconta Ernst & Young non sono stati conferiti altri incarichi oltre a quello del controllo contabile e della revisione del bilancio d'esercizio.

I Sindaci hanno accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio accertandone la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi (in unità di euro):

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>420.134.501</b>	<b>385.831.063</b>
Passività	396.236.192	362.515.316
Capitale sociale	20.400.000	20.400.000
Riserve	1.727.045	75.640
(Perdite riportate a nuovo)	0	0
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>1.771.264</b>	<b>2.840.107</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>420.134.501</b>	<b>385.831.063</b>

Le garanzie e gli impegni figurano nel prospetto "Altre informazioni" all'interno della Nota Integrativa per 17.769 migliaia di euro.

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, incaricata del controllo contabile; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo interno nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 87/92 il Collegio Sindacale conferma il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale sia di costi di impianto e di ampliamento sia delle spese di avviamento.

In applicazione del principio contabile n. 25, e tenuto conto delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, gli amministratori hanno iscritto in bilancio la fiscalità differita.

Alla nota integrativa sono allegati:

- tabella dell'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e avvenuta utilizzazione delle riserve nei tre esercizi precedenti dei conti stessi;
- tabella relativa alle variazioni delle imposte anticipate e differite;
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nella nota integrativa sono chiaramente illustrate le modalità di applicazione dei nuovi principi contabili, le modifiche ai criteri di valutazione e le scelte operate in sede di prima applicazione ivi compresi i prospetti di riconciliazione prescritti dall'IFRS 1.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- il sistema amministrativo-contabile, alla luce delle analisi svolte, appare idoneo alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione e quindi risulta adeguato alle esigenze informative della società e del Gruppo bancario di appartenenza;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza, della competenza economica e temporale e della continuità;
- sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dai provvedimenti emanati in materia dalla Banca d'Italia;
- le delibere riguardanti operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state assunte nel rispetto della vigente normativa.

Come consentito dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la Società e Sella Holding Banca S.p.A., Capogruppo del Gruppo Banca Sella, hanno esercitato congiuntamente l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Biella, 13 marzo 2008

## **II Collegio Sindacale**

(rag. Alberto Rizzo)

(dott. Daniele Frè)

(dott. Fabrizio Manacorda)

 **SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007**

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2007	31/12/2006
10.	Cassa e disponibilità liquide	7.275.419	6.590.288
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	41.275.600	32.134.006
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	52.599	312.859
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.527.503	2.534.710
60.	Crediti verso banche	14.291.126	36.673.063
70.	Crediti verso clientela	311.788.898	267.584.860
80.	Derivati di copertura	387.551	55.341
110	Attività materiali	5.771.349	5.555.905
120.	Attività immateriali	3.692.401	3.681.083
	di cui:		
	- avviamento	3.651.716	3.651.716
130	Attività fiscali	9.741.899	7.024.573
	a) correnti	7.994.854	5.400.082
	b) anticipate	1.747.045	1.624.491
150	Altre attività	23.330.156	23.684.374
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>420.134.501</b>	<b>385.831.063</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2007	31/12/2006
10.	Debiti verso banche	5.814.826	1.302.955
20.	Debiti verso clientela	286.592.520	264.705.504
30.	Titoli in circolazione	86.637.802	81.409.128
40.	Passività finanziarie di negoziazione	374.244	285.765
60.	Derivati di copertura	1.070.728	685.034
80.	Passività fiscali	2.280.000	1.158.612
	a) correnti	2.280.000	1.158.612
	b) differite	-	-
100.	Altre passività	9.374.810	8.465.654
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.949.090	1.872.765
120.	Fondi per rischi ed oneri:	2.142.172	2.629.901
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	2.142.172	2.629.901
130.	Riserve da valutazione	698.578	687.280
160.	Riserve	1.028.467	( 611.640)
180.	Capitale	20.400.000	20.400.000
200.	Utile d'esercizio	1.771.264	2.840.107
	<b>Totale del passivo</b>	<b>420.134.501</b>	<b>385.831.063</b>

## CONTO ECONOMICO

Voci (in migliaia di euro)		31/12/2007	31/12/2006
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	21.083.636	16.080.612
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.068.916)	(4.097.879)
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>14.014.720</b>	<b>11.982.733</b>
40.	Commissione attive	6.677.252	6.335.538
50.	Commissioni passive	(1.160.671)	(1.075.613)
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>5.516.581</b>	<b>5.259.925</b>
70.	Dividendi e proventi simili	8.967	6.965
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	129.680	147.541
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(37.101)	(52.341)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	181.491	2.128
	a) crediti	-	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	177.292	-
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
	d) passività finanziarie	4.199	2.128
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>19.814.338</b>	<b>17.346.951</b>
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.724.321)	124.473
	a) crediti	(1.248.019)	140.535
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
	d) altre operazioni finanziarie	(476.303)	(16.062)
140.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>18.090.017</b>	<b>17.471.424</b>
150.	Spese amministrative	(15.117.053)	(12.751.258)
	a) spese per il personale	(7.579.204)	(6.346.335)
	b) altre spese amministrative	(7.537.849)	(6.404.923)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(244.884)	(1.100.587)
170.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(443.443)	(478.362)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(10.691)	(8.921)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.977.741	1.912.423
200.	<b>Costi operativi</b>	<b>(13.838.330)</b>	<b>(12.426.705)</b>
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	2.995
250.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>4.251.688</b>	<b>5.047.714</b>
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.480.424)	(2.207.607)
270.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.771.264</b>	<b>2.840.107</b>
290.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.771.264</b>	<b>2.840.107</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>4.178.293</b>	<b>4.296.511</b>
Interessi attivi incassati (+)	21.083.636	16.080.612
Interessi passivi pagati (-)	(7.068.916)	(4.097.879)
Dividendi e proventi simili	8.967	6.965
Commissioni nette (+/-)	5.516.581	5.259.925
Spese per il personale	(7.321.447)	(6.253.005)
Altri costi (-)	(7.537.849)	(6.404.923)
Altri ricavi (+)	1.977.743	1.912.423
Imposte e tasse (-)	(2.480.424)	(2.207.607)
<b>2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie</b>	<b>(32.573.203)</b>	<b>(56.171.205)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(9.011.914)	(6.234.955)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	437.552	0
Crediti verso clientela	(45.452.057)	(37.441.105)
Crediti verso banche	22.381.937	(3.845.111)
Altre attività	(928.722)	(8.650.034)
<b>3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie</b>	<b>30.953.731</b>	<b>54.372.952</b>
Debiti verso banche	4.511.872	664.479
Debiti verso clientela	21.887.016	33.923.787
Titoli in circolazione	5.228.674	23.177.849
Passività finanziarie di negoziazione	88.479	27.752
Altre passività	(762.310)	(3.420.915)
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa</b>	<b>2.558.820</b>	<b>2.498.258</b>

<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>-</b>	<b>3.798</b>
Vendite di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	-	3.798
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità (assorbita) da:</b>	<b>(673.689)</b>	<b>(224.226)</b>
Acquisti di partecipazioni	-	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	7.207	6.809
Acquisti di attività materiali	(658.887)	(211.130)
Acquisti di attività immateriali	(22.009)	(19.904)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento</b>	<b>(673.689)</b>	<b>(220.428)</b>

<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(1.200.000)	-
<b>Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista</b>	<b>(1.200.000)</b>	<b>-</b>

<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO</b>	<b>685.131</b>	<b>2.277.830</b>
---	----------------	------------------

<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>6.590.288</b>	<b>4.312.457</b>
Liquidità totale netto generata (assorbita) nell'esercizio	685.131	2.277.830
<b>Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>7.275.419</b>	<b>6.590.287</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2006

(in euro)	Patrimonio netto al 31/12/2005	Modifiche saldi apertura	Patrimonio netto al 01/01/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (perdita) di esercizio 31/12/2006		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock Options
Capitale:														
a) azioni ordinarie	20.400.000		20.400.000											20.400.000
b) altre azioni	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	-		-											-
Riserve:														
a) di utili	- 1.717.551	-	- 1.717.551	1.105.911										- 611.640
b) altre	-		-											-
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	-		-			87.057								87.057
b) copertura flussi finanziari	-		-											-
c) altre (leggi speciali)	600.223		600.223											600.223
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile di esercizio	1.105.911		1.105.911	- 1.105.911								2.840.107		2.840.107
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.388.583</b>	-	<b>20.388.583</b>	-	-	<b>87.057</b>	-	-	-	-	-	<b>2.840.107</b>	-	<b>23.315.747</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2007

(in euro)	Patrimonio netto al 31/12/2006	Modifiche saldi apertura	Patrimonio netto al 01/01/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (perdita) di esercizio 31/12/2007		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock Options
Capitale:														
a) azioni ordinarie	20.400.000		20.400.000											20.400.000
b) altre azioni	0		0											0
Sovrapprezzi di emissione	0		0											0
Riserve:														
a) di utili	-611.640	0	-611.640	1.640.107										1.028.467
b) altre	0		0											0
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	87.057		87.057			-87.057								0
b) copertura flussi finanziari	0		0											0
c) altre (leggi speciali)	600.223		600.223			98.356								698.579
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile di esercizio	2.840.107		2.840.107	-1.640.107	-1.200.000							1.771.264		1.771.264
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.315.747</b>	<b>0</b>	<b>23.315.747</b>	<b>0</b>	<b>-1.200.000</b>	<b>11.299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.771.264</b>	<b>0</b>	<b>23.898.309</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

## **A 1 PARTE GENERALE**

### **SEZIONE 1 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

Il presente bilancio è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* e gli *International Accounting Standards* (nel seguito "IFRS" o "IAS" o principi contabili internazionali) omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della sua approvazione.

Il bilancio riflette le situazioni economiche e patrimoniali di Banca di Palermo.

I principi IAS/IFRS vigenti alla data di redazione del bilancio e le relative interpretazioni, adottati nella redazione del presente bilancio in funzione del verificarsi degli eventi da questi disciplinati, sono di seguito elencati.

<b>Principio Contabile</b>	<b>Titolo</b>
IAS 1	Presentazione del Bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto Finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici ai dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio per le parti correlate
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azioni
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37	Accantonamento, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni
IFRS 3	Aggregazioni Aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie
IFRS 7	Strumenti finanziari – Informativa
IFRS 8	Settori operativi

<b>Interpretazioni</b>	<b>Titolo</b>
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione in un mercato specifico - Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo di rideterminazione ai sensi dello IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"
IFRIC 8	Scopo dell' IFRS 2
IFRIC 9	Rivalutazione dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 11	Operazioni con azioni proprie e del gruppo
SIC 7	Introduzione dell'Euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo)
SIC 13	Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web



## **SEZIONE 2**

### **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE**

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota Integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella Nota Integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

## **SEZIONE 3**

### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Non ci sono eventi successivi significativi da evidenziare.

## **SEZIONE 4** **ALTRI ASPETTI**

Non ci sono altri aspetti significativi da evidenziare.

## A 2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### 1 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a Conto Economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (*bid price*). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 2 – ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a Conto Economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono

rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto Economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, trattandosi di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e quindi per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale e la corrispondente perdita è rilevata a Conto Economico. Tali perdite non vengono riprese anche se i motivi della perdita durevole di valore vengono meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 3 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti alle variazioni del *fair value* delle attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui le attività sono cancellate. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 4 – CREDITI

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a Conto Economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto della PD (*Probability of Default*) e della LGD (*Loss Given Default*) determinate in base all'Accordo di Basilea

II. In tal modo viene effettuata la stima della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel Conto Economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

## 5 – ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Banca di Palermo non ha previsto per il bilancio 2007 l'adozione della cosiddetta *fair value option*, cioè non si è avvalso della possibilità di valutare al *fair value*, con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico, attività finanziarie diverse da quelle per le quali lo IAS 39 richiede l'applicazione del criterio del *fair value* in virtù della specifica destinazione funzionale. Dunque, vengono valutate al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico esclusivamente le attività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, quelle oggetto di copertura di *fair value* e i contratti derivati di copertura.

## 6 – OPERAZIONI DI COPERTURA

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentavano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso strumento finanziario o gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Nel caso specifico, Banca di Palermo ha posto in essere esclusivamente coperture di tipo *fair value hedge*.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata semestralmente utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'efficacia attesa;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value* quindi, nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a Conto Economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

## 7 – ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi, e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi non riconducibili alla voce "altre attività".

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a Conto Economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 8 – ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali includono l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value*



delle attività e delle passività acquisite. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo dell'aggregazione aziendale sia rappresentativo delle capacità reddituali future delle attività e passività acquisite (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa è iscritta direttamente a Conto Economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a Conto Economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Per quanto concerne gli avviamenti, ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore e comunque almeno una volta all'anno successivamente alla predisposizione del piano triennale, viene effettuata una verifica dell'inesistenza di riduzioni durevoli di valore. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi dalle unità generatrici alle quali l'avviamento è stato attribuito. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a Conto Economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 9 – FISCALITA' CORRENTE E DIFFERITA

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti, le passività fiscali correnti e le attività fiscali anticipate al netto delle passività fiscali differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme che nelle aliquote.

## 10 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Nella sottovoce "altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate iscritte nella voce "altre passività".

Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'attualizzazione è rilevato a Conto Economico.

## 11 – DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Le voci "debiti verso banche", "debiti verso clientela" e "titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, dell'eventuale ammontare riacquistato.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a Conto Economico. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a Conto Economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a Conto Economico.

## 12 – PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*.

Sono compresi, inoltre, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati scorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di *trading* sono contabilizzati nel Conto Economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### 13 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

La Banca non ha previsto per il bilancio 2007 l'adozione della cosiddetta *fair value option*, cioè non si è avvalso della possibilità di valutare al *fair value*, con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico, passività finanziarie diverse da quelle per le quali lo IAS 39 richiede l'applicazione del criterio del *fair value* in virtù della specifica destinazione funzionale. Dunque, vengono valutate al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico esclusivamente le passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, quelle oggetto di copertura di *fair value* e i contratti derivati di copertura.

### 14 – OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; per convertire gli elementi di ricavi e di costi è spesso utilizzato un cambio che approssima i cambi alla data delle operazioni, quale ad esempio un cambio medio di periodo;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a Conto Economico, è rilevata in Conto Economico anche la relativa differenza cambio.

### 15 – ALTRE INFORMAZIONI

#### Benefici per i dipendenti

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

#### Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare, i dividendi sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

**■ PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO  
PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

# SEZIONE 1

## CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE – VOCE 10

### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Cassa	7.275	6.590
b) Depositi liberi presso banche centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.275</b>	<b>6.590</b>

## SEZIONE 2 ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	12.232	-	<b>12.232</b>	3.225	-	<b>3.225</b>
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	12.232	-	<b>12.232</b>	3.225	-	<b>3.225</b>
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	28.657	-	<b>28.657</b>	28.638	-	<b>28.638</b>
<b>Totale A</b>	<b>40.889</b>	-	<b>40.889</b>	<b>31.863</b>	-	<b>31.863</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari:	-	387	<b>387</b>	-	271	<b>271</b>
1.1 di negoziazione	-	387	<b>387</b>	-	271	<b>271</b>
1.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>387</b>	<b>387</b>	-	<b>271</b>	<b>271</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>40.889</b>	<b>387</b>	<b>41.276</b>	<b>31.863</b>	<b>271</b>	<b>32.134</b>

*La voce "Attività cedute non cancellate" è interamente rappresentata da titoli di proprietà a copertura di operazioni di Pronti Contro Termine passivi. Non ci sono particolari clausole e condizioni associate all'utilizzo della garanzia.*

**2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti**

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>12.232</b>	<b>3.225</b>
a) Governi e Banche Centrali	12.232	3.225
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>28.657</b>	<b>28.638</b>
a) Governi e banche centrali	28.657	28.638
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>40.889</b>	<b>31.863</b>
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Banche	387	271
b) Clientela	-	-
<b>Totale B</b>	<b>387</b>	<b>271</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>41.276</b>	<b>32.134</b>

### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interessi	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altri	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>							
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>							
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari</b>							
	<b>387</b>	-	-	-	-	<b>387</b>	<b>271</b>
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	387	-	-	-	-	387	271
- opzioni acquistate	381	-	-	-	-	381	265
- altri derivati	6	-	-	-	-	6	6
<b>2. Derivati creditizi</b>							
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>387</b>	-	-	-	-	<b>387</b>	<b>271</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>387</b>	-	-	-	-	<b>387</b>	<b>271</b>

### 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.225</b>	-	-	-	<b>3.225</b>
<b>B. Aumenti</b>	51.374	-	-	-	51.374
B.1 Acquisti	50.163	-	-	-	50.163
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni	1.211	-	-	-	1.211
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>42.367</b>	-	-	-	<b>42.367</b>
C.1 Vendite	16.266	-	-	-	16.266
C.2 Rimborsi	25.607	-	-	-	25.607
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni	494	-	-	-	494
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>12.232</b>	-	-	-	<b>12.232</b>



## SEZIONE 4 ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	53	-	313
2.1 Valutati al Fair Value	-	-	-	260
2.2 Valutati al costo	-	53	-	53
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>53</b>	<b>-</b>	<b>313</b>

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>53</b>	<b>313</b>
a) Banche	48	48
b) Altri emittenti:	5	265
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	260
- imprese non finanziarie	5	5
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>313</b>

*La partecipazione in Pattichiarì, del valore di 5 mila euro, solitamente inserita nella voce "Titoli di capitale – Altri emittenti – altri" è stata riclassificata nella voce "Titoli di capitale – Altri emittenti – imprese non finanziarie".*

**4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>313</b>	-	-	<b>313</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	331	-	-	331
B.1 Acquisti	-	331	-	-	331
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>591</b>	-	-	<b>591</b>
C.1 Vendite	-	591	-	-	591
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>53</b>	-	-	<b>53</b>

## SEZIONE 5 ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA – VOCE 50

### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	526	526	2.535	2.535
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	526	526	2.535	2.535
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	2.002	2.002	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.528</b>	<b>2.528</b>	<b>2.535</b>	<b>2.535</b>

### 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>526</b>	<b>2.535</b>
a) Governi e banche centrali	526	2.535
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>3. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	<b>2.002</b>	-
a) Governi e banche centrali	2.002	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.528</b>	<b>2.535</b>

**5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue**

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.535</b>	-	<b>2.535</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>21</b>	-	<b>21</b>
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B.4 Altre variazioni	21	-	21
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2.030</b>	-	<b>2.030</b>
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-
C.3 Rettifiche di valore	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C.5 Altre variazioni	2.030	-	2.030
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>526</b>	-	<b>526</b>

## SEZIONE 6 CREDITI VERSO BANCHE – VOCE 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A) Crediti verso banche centrali</b>	<b>4.349</b>	<b>4.658</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	4.349	4.658
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B) Crediti verso banche</b>	<b>9.942</b>	<b>32.015</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	9.942	32.015
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine attivi	-	-
3.2 locazione finanziaria	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 strutturati	-	-
4.2 altri	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>14.291</b>	<b>36.673</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>14.291</b>	<b>36.673</b>

## SEZIONE 7 CREDITI VERSO CLIENTELA – VOCE 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti	56.221	47.833
2. Pronti contro termine	-	-
3. Mutui	177.742	154.627
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	25.143	23.954
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	41.925	29.102
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri	-	-
9. Attività deteriorate	10.758	12.069
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (Valore di bilancio)</b>	<b>311.789</b>	<b>267.585</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>312.070</b>	<b>267.765</b>

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>301.031</b>	<b>255.516</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	1
c) Altri soggetti	301.031	255.515
- imprese non finanziarie	126.974	99.423
- imprese finanziarie	2.034	1.591
- assicurazioni	-	19
- altri	172.023	154.482
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>10.758</b>	<b>12.069</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	10.758	12.069
- imprese non finanziarie	6.962	8.012
- imprese finanziarie	64	35
- assicurazioni	-	-
- altri	3.732	4.022
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>311.789</b>	<b>267.585</b>

## 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>35.542</b>	<b>11.507</b>
a) rischio di tasso di interesse	35.542	11.507
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>35.542</b>	<b>11.507</b>



## SEZIONE 8 DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
<b>A) Quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>						
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi</b>						
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Non quotati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>						
con scambio di capitale	388	-	-	-	-	388
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	388	-	-	-	-	388
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	388	-	-	-	-	388
<b>2. Derivati creditizi</b>						
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>388</b>	-	-	-	-	<b>388</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>388</b>	-	-	-	-	<b>388</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>55</b>	-	-	-	-	<b>55</b>

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	388	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale attività</b>	<b>388</b>	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	-	-	-	X	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

# SEZIONE 11

## ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 110

### 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>4.958</b>	<b>4.711</b>
a) terreni	851	850
b) fabbricati	2.966	3.087
c) mobili	152	111
d) impianti elettronici	112	107
e) altre	877	556
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>4.958</b>	<b>4.711</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>814</b>	<b>845</b>
a) terreni	70	70
b) fabbricati	744	775
<b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>814</b>	<b>845</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>5.772</b>	<b>5.556</b>

### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>851</b>	<b>3.997</b>	<b>991</b>	<b>563</b>	<b>3.222</b>	<b>9.624</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		911	880	456	2.666	4.913
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>851</b>	<b>3.086</b>	<b>111</b>	<b>107</b>	<b>556</b>	<b>4.711</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	<b>77</b>	<b>70</b>	<b>512</b>	<b>659</b>
B.1 Acquisti	-	-	77	70	512	659
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>120</b>	<b>36</b>	<b>65</b>	<b>191</b>	<b>412</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	120	36	65	191	412
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>851</b>	<b>2.966</b>	<b>152</b>	<b>112</b>	<b>877</b>	<b>4.958</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.031	916	521	2.857	5.325
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>851</b>	<b>3.997</b>	<b>1.068</b>	<b>633</b>	<b>3.734</b>	<b>9.432</b>
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

**11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue**

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>70</b>	<b>775</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>31</b>
C.1 Vendite	-	31
C.2 Ammortamenti	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>70</b>	<b>744</b>
E. Valutazione al fair value	-	-

## SEZIONE 12 ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	X	3.652	X	3.652
<b>A.2 Altre attività immateriali:</b>	41	-	29	-
A.2.1 Attività valutate al costo	41	-	29	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	41	-	29	-
A.2.2 Attività valutate al fair value	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>3.652</b>	<b>29</b>	<b>3.652</b>

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		LIM.	ILLIM.	LIM.	ILLIM.	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>6.552</b>	-	-	<b>106</b>	-	<b>6.658</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	2.900	-	-	77	-	2.977
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>3.652</b>	-	-	<b>29</b>	-	<b>3.681</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>23</b>	-	<b>23</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	23	-	23
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>11</b>	-	<b>11</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	11	-	11
- ammortamenti	X	-	-	11	-	11
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>3.652</b>	-	-	<b>41</b>	-	<b>3.693</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>3.652</b>	-	-	<b>41</b>	-	<b>3.693</b>
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

### Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

## SEZIONE 13

### LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA' FISCALI – VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

#### Attività fiscali correnti: composizione

Acconti versati al fisco	3.164
Crediti verso l'erario	4.811
Crediti per ritenute subite	20
<b>Totale</b>	<b>7.995</b>

#### Passività fiscali correnti: composizione

Fondo imposte per Ires	660
Fondo imposte per Irap	1.620
<b>Totale</b>	<b>2.280</b>

#### 13.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

	Ires	Irap	Totale
Perdite su crediti	1.312	5	1.317
Fondi per rischi ed oneri di natura diversa	803	-	803
Ammortamenti immobili	64	-	64
Svalutazioni partecipazioni	-	-	-
Valutazione Collettive Garanzie Rilasciate	17	-	17
Spese amministrative diverse	27	-	27
Altre attività	292	5	297
Spese del personale	78	-	78
<b>Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)</b>	<b>2.593</b>	<b>10</b>	<b>2.603</b>

#### 13.2 - Passività per imposte differite: composizione

	Ires	Irap	Totale
Svalutazione crediti	68	-	68
Diverso calcolo ammortamenti su beni materiali	82	-	82
Altre passività	410	-	410
Diverso calcolo ammortamenti su beni immateriali	25	4	29
Contributi costi per la formazione	-	-	-
Attualizzazione fondi rischi ed oneri di natura diversa	2	-	2
<b>Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)</b>	<b>587</b>	<b>4</b>	<b>591</b>
Ammortamento e valutazione immobili	265	-	265
<b>Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)</b>	<b>265</b>	<b>-</b>	<b>265</b>

### Informazioni sulla rappresentazione compensata delle attività e passività per imposte anticipate e differite

	Ires	Irap	Totale
Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	2.593	10	2.603
Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)	(587)	(4)	(591)
Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	(265)	-	(265)
<b>Totale attività fiscali - anticipate (voce 130 b. dello Stato patrimoniale attivo)</b>	<b>1.741</b>	<b>6</b>	<b>1.747</b>

Le variazioni della fiscalità differita (anticipata/differita) in contropartita del patrimonio netto, includono gli effetti della rivalutazione degli immobili come sostituto del costo effettuata alla data di FTA Tale trattamento riflette la soluzione suggerita dall'ABI del 28 febbraio 2008 a seguito della lettura congiunta del documento del 21 febbraio 2008 di Banca d'Italia, Consob e ISVAP avente ad oggetto il "Trattamento contabile delle variazioni della fiscalità differita derivanti dalla Legge finanziaria 2008" e delta lettera di Banca d'Italia del 31 marzo 2006 in merito a "Attività materiali ed imposta sostitutiva".

Per le imposte correnti dell'esercizio 2007 sono state utilizzate aliquote pari al 33% (come nel 2006) per l' IRES ed al 5,25% per l' IRAP (5,25% nel 2006) .

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, nel presente bilancio si è tenuto conto della necessità di apportare modifiche nelle modalità di rilevazione delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate (con contropartita sia a conto economico sia a patrimonio netto) alla luce delle novità - introdotte in tema di IRES e IRAP, a decorrere dal 10 gennaio 2008 - dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 — Finanziaria 2008. Più in particolare tali modifiche consistono:

- nell'adeguamento della aliquota prospettica IRES dal 33% al 27,50%;
- nell'adeguamento della aliquota base prospettica IRAP dal 4,25% al 3,9% e della maggiorazione regionale, ove prevista, dall'1 % allo 0,9176%;
- nell'annullamento della fiscalità differita/anticipata IRAP non connessa a componenti negativi/positivi a rilevanza "rateizzata" (vale a dire nell'annullamento di tutta la suddetta fiscalità, con la sola eccezione di quella relativa a poste per le quali già esistono disposizioni che ne regolano il rientro).

### 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>2.710</b>	<b>2.674</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>984</b>	<b>1.955</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	984	1.955
a) relative a precedenti esercizi	214	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	770	1.955
2.2 Nuove imposte annullate nell'esercizio	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.091</b>	<b>1.918</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	726	1.918
a) rigiri	617	1.918
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	109	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	365	-
3.3 Altre riduzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.603</b>	<b>2.711</b>



**13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita al conto economico)**

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1.081</b>	<b>1.179</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>112</b>	<b>345</b>
2.1 Imposte anticipate anticipate nell'esercizio	112	345
a) relative a precedenti esercizi	2	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	110	345
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>602</b>	<b>443</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	94	443
a) rigiri	94	443
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	96	-
3.3 Altre diminuzioni	412	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>591</b>	<b>1.081</b>

**13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>363</b>	<b>5</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	5
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	5
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	363	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>103</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	5	-
a) rigiri	5	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	53	-
3.3 Altre diminuzioni	45	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>265</b>	<b>5</b>

## SEZIONE 15 ALTRE ATTIVITA' – VOCE 150

### 15.1 Altre attività: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Partite viaggianti attive	-	43
Effetti ed altri valori all'incasso	-	-
Partite in corso di lavorazione	-	-
Modulistica in magazzino	-	-
Disposizioni di pagamento a diversi in corso di addebito	3.792	3.967
Controvalori su negoziazioni in titoli in corso di regolamento	-	-
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	-	-
Assegni di c/c tratti su terzi	8.904	7.067
Assegni di c/c tratti sulla banca	2.241	2.089
Anticipi provvigionali	-	-
Imposte sostitutive da recuperare da clienti	-	-
Acconti versati dal fisco per conto terzi	-	-
Contributi regionali su contratti di formazione lavoro	-	-
Depositi cauzionali in nome proprio	-	-
Commissioni, provvigioni e altri proventi in corso di addebito	2.207	2.051
Spese per migliorie su beni di terzi	301	146
Rettifiche di portafoglio	5.684	6.807
Anticipi e crediti/fornitori	5	12
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	-	-
Risconti su spese amministrative e commissioni	-	-
Crediti v/ assicurati	-	-
Crediti v/intermediari	-	-
Crediti v/compagnie di riassicurazione	-	-
Altre	196	1.502
<b>Totale</b>	<b>23.330</b>	<b>23.684</b>

**■ PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO  
PATRIMONIALE**

**PASSIVO**

# SEZIONE 1

## DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10

### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazione / Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>5.815</b>	<b>1.303</b>
2.1 Conti Correnti e depositi liberi	5.742	1.196
2.2 Depositi vincolati (compresi c/c vincolati)	73	107
2.3. Finanziamenti	-	-
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
2.6.1 Altri debiti - PCT	-	-
2.6.2 Altri debiti - Altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.815</b>	<b>1.303</b>
<b>Fair value</b>	<b>5.815</b>	<b>1.303</b>

## SEZIONE 2 DEBITI VERSO LA CLIENTELA – VOCE 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	252.177	234.089
2. Depositi vincolati e c/c vincolati	3.121	1.646
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	30.665	28.631
6.1 pronti contro termine passivi	30.665	28.631
6.2 altri	-	-
7. Altri debiti	630	340
7.1 PCT passivi	-	-
7.2 Altri	630	340
<b>Totale</b>	<b>286.593</b>	<b>264.706</b>
<b>Fair value</b>	<b>286.593</b>	<b>264.706</b>

## SEZIONE 3 TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli / Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	VB	FV	VB	FV
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>86.638</b>	<b>85.616</b>	<b>81.409</b>	<b>80.633</b>
1. Obbligazioni	83.212	82.190	80.123	79.347
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	83.212	82.190	80.123	79.347
2. Altri titoli	3.426	3.426	1.286	1.286
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	3.426	3.426	1.286	1.286
<b>Totale</b>	<b>86.638</b>	<b>85.616</b>	<b>81.409</b>	<b>80.633</b>

#### Legenda

VB = Valore di bilancio

FV = Fair value

### 3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- titoli subordinati	2.247	3.754
<b>Totale</b>	<b>2.247</b>	<b>3.754</b>

### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>32.969</b>	<b>35.915</b>
a) rischio di tasso di interesse	32.969	35.915
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-

## SEZIONE 4 PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Valori	Totale 31/12/2007				Totale 31/12/2006			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari	-	-	374	-	-	-	286	-
1.1 Di negoziazione	X	-	5	X	X	-	286	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
1.3 Altri	X	-	369	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	-	<b>374</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	-	<b>286</b>	<b>X</b>
<b>Totale A+B</b>	-	-	<b>374</b>	-	-	-	<b>286</b>	-

**Legenda**

FV = fair value

FV\* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
con scambio di capitale	374	-	-	-	-	374	286
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	374	-	-	-	-	374	286
- opzione emesse	369	-	-	-	-	369	281
- altri derivati	5	-	-	-	-	5	5
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>374</b>	-	-	-	-	<b>374</b>	<b>286</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>374</b>	-	-	-	-	<b>374</b>	<b>286</b>



## SEZIONE 6 DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 60

### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altre	Totale
<b>A) Quotati</b>						
<i>1) Derivati finanziari</i>		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
<i>2) Derivati creditizi</i>		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>		-	-	-	-	-
<b>B) Non quotati</b>						
<i>1) Derivati finanziari</i>	<b>1.071</b>	-	-	-	-	<b>1.071</b>
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	1.071	-	-	-	-	1.071
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati	1.071	-	-	-	-	1.071
<i>2) Derivati creditizi</i>		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>1.071</b>	-	-	-	-	<b>1.071</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>1.071</b>	-	-	-	-	<b>1.071</b>
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>685</b>	-	-	-	-	<b>685</b>

### 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del fair value					Copertura flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	17	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale attività</b>	<b>17</b>	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	1.054	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>1.054</b>	-	-	-	-	-	-	-

## SEZIONE 10 ALTRE PASSIVITA' – VOCE 100

### 10.1 Altre passività: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Partite viaggianti passive	-	-
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	-	-
Importi da versare al fisco per conto terzi	1.123	270
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	-	-
Somme a disposizione della clientela	1.192	1.547
Partite in corso di lavorazione	-	-
Bonifici e altri pagamenti da eseguire	2.975	3.497
Debiti verso fornitori e commissioni da riconoscere a diversi	1.552	1.013
Debiti per spese personale	1.907	1.327
Costi maturati da riconoscere	-	-
Debiti per garanzie e impegni	10	53
Compensi da riconoscere a sindaci e amministratori	16	-
Contributi da riconoscere a enti diversi	-	-
Risconti	45	-
Versamenti a copertura di effetti richiamati	-	-
Contributi leggi speciali da riconoscere alla clientela	-	-
Cram in liquidazione per azione di responsabilità	11	-
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	-
Provvigioni per premi in corso di riscossione	-	-
DIR	-	-
Altre	544	759
<b>Totale</b>	<b>9.375</b>	<b>8.466</b>

# SEZIONE 11

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.873</b>	<b>2.138</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>257</b>	<b>93</b>
B.1 Accantonamenti	257	93
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>181</b>	<b>358</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	153	286
C.2 Altre variazioni in diminuzione	28	72
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.949</b>	<b>1.873</b>

#### NUOVA VALUTAZIONE DEL TFR SECONDO LA LEGGE N. 296 DEL 27 DICEMBRE 2006

La valutazione del Fondo TFR al 31.12.2007 di Banca di Palermo prevede la presente Relazione che illustra i criteri e le metodologie seguiti, ad attestazione della loro piena conformità ai dettami dello IAS 19.

La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 modifica sostanzialmente i criteri di gestione delle quote di TFR maturando a partire dall'1.1.2007, prevedendo per ogni lavoratore l'obbligo di scegliere se mantenere l'accantonamento anno come trattamento di fine rapporto di lavoro o trasformarlo in contributo per la previdenza complementare.

La legge conferma che per le Aziende con oltre 50 dipendenti come appunto Banca di Palermo, le future quote di TFR devono essere obbligatoriamente rese liquide e versate – in base alla decisione di ogni singolo lavoratore – alla previdenza complementare e/o al Fondo di Tesoreria dell'INPS, destinatario degli accantonamenti futuri da gestire come TFR.

In pratica l'Azienda con oltre 50 dipendenti deve monetizzare il TFR maturando e versarlo o a Fondi Pensione o al Fondo di Tesoreria e limita il suo debito TFR diretto verso i propri dipendenti al solo TFR accantonato fino alla data della decisione del dipendente.

La normativa civilistica italiana in vigore prevede che l'importo del TFR, pari al totale delle indennità maturate da ciascun dipendente in servizio, venga iscritto interamente in bilancio, come se il rapporto di lavoro terminasse a quella data.

Il criterio IAS 19 suddivide le prestazioni successive alla cessazione del servizio in piani previdenziali a contribuzione definita (l'impegno dell'Azienda si esaurisce con il versamento del contributo annuo) e a prestazione definita (l'Azienda garantisce la prestazione stabilita).

In particolare il TFR è da considerarsi *Employee Benefit Costs*, cioè benefit a prestazioni garantite, legate ad anzianità, retribuzione e variazione dell'indice del costo della vita; essendo le prestazioni pagabili in date e per importi non fissi i criteri IAS prescrivono di inserire nel bilancio la stima attuariale dell'effettivo valore delle prestazioni dovute ai Dipendenti dell'Azienda.

Nel caso delle Aziende con più di 50 dipendenti la prestazione TFR garantita è limitata alla sola parte già accantonata; il piano previdenziale è limitato a quanto già accantonato e la valutazione attuariale non utilizza il criterio PUCM.

Le attuali Norme sull'accantonamento TFR prevedono:

- quota annua da accantonare pari al 7,41% della retribuzione al netto di eventuali importi destinati a Fondi Pensione;
- quota di contribuzione alla Assicurazione Generale Obbligatoria 0,50%;
- rivalutazione annua del fondo TFR pari all'1,50% + 75% dell'inflazione;
- aliquota di imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari all' 11%;
- l'età pensionabile per vecchiaia è 65 per uomini e 60 per donne;
- l'anzianità min. per andare in pensione senza limiti di età è 40 anni
- vincoli di età per anzianità inferiori a 40 anni e per determinate categorie.

Il metodo sopra indicato richiede lo sviluppo di una valutazione attuariale sulla base delle regole in vigore per l'accantonamento TFR e su una serie di ipotesi demografico - finanziarie, considerate dallo IAS 19 come *"la migliore stima effettuata dalla Società delle variabili che condurranno alla determinazione dell'effettivo beneficio a favore del dipendente dopo la cessazione del servizio"*:

- ipotesi demografiche: di mortalità, di inabilità e di turnover;
- ipotesi finanziarie: tasso di capitalizzazione del TFR  
tasso di crescita delle retribuzioni  
tasso di sconto con cui effettuare le valutazioni.

## SEZIONE 12 FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	2.142	2.630
2.1. Controversie legali	2.080	2.003
2.2. Rischi operativi	-	-
2.3. Oneri per il personale	62	-
2.4 altri	-	627
<b>Totale</b>	<b>2.142</b>	<b>2.630</b>

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Controversie Legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	2.003	-	-	627	2.630
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	482	-	62	-	544
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	208	-	-	-	208
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
- operazioni di aggregazione aziendale (+)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (+)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (+)	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	147	-	-	-	147
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	6	-	-	-	6
C.3 Altre variazioni	-	459	-	-	627	1.086
- operazioni di aggregazione aziendale (-)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (-)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (-)	-	459	-	-	627	1.086
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>2.081</b>	-	<b>62</b>	-	<b>2.143</b>

## SEZIONE 14 PATRIMONIO DELL'IMPRESA – VOCE 130, 150, 160, 170,180, 190, 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Capitale	20.400	20.400
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	1.028	(612)
4. (Azioni Proprie)	-	-
5. Riserva da valutazione	699	687
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio del gruppo	1.771	2.840
<b>Totale</b>	<b>23.898</b>	<b>23.315</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	Azioni emesse	Azioni sottoscritte e non ancora liberate	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Capitale</b>				
A.1 azioni ordinarie	20.400	-	20.400	20.400
A.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
A.3 azioni altre	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>20.400</b>	<b>-</b>	<b>20.400</b>	<b>20.400</b>
<b>B. Azioni proprie</b>				
B.1 azioni ordinarie	-	-	-	-
B.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
B.3 azioni altre	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue**

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>40.000.000</b>	-
- interamente liberate	40.000.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>40.000.000</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazione di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>40.000.000</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	40.000.000	-
- interamente liberate	40.000.000	-
- non interamente liberate	-	-

**14.5 Riserve di utili: altre informazioni**

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Riserva legale	357	109
2. Riserva statutaria	-	-
3. Riserva straordinaria	2.007	616
3.1 Libera	-	-
3.2 Vincolata ai sensi Legge 266/05 art. 1 comma 469	2.007	616
4. Riserva ex D. Lgs. 41/95 art. 25 comma 3	-	-
5. Riserva da riallineamento ex Legge 266/05 art. 1 comma 469	-	-
6. Riserva ex Legge 218/90 art. 7	-	-
7. Riserva da plusvalenze reinvestite	-	-
8. Riserva speciale ex D. Lgs. 124/93 art. 13	-	-
9. Riserva speciale ex D. Lgs. 153/99 art. 23	-	-
9. Riserva da adozione principi IAS/IFRS	(1.336)	(1.902)
10. Riserva da acquisto ramo d'azienda da società del Gruppo	-	-
11. Utili/Perdite portate a nuovo da adozione principi IAS/IFRS	-	565
<b>Totale</b>	<b>1.028</b>	<b>(612)</b>

**14.7 Riserve da valutazione: composizione**

Voci/Componenti	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	87
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	699	600
<b>Totale</b>	<b>699</b>	<b>687</b>

**14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue**

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>87</b>	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>87</b>	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	87	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

segue

	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	<b>600</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>99</b>
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	99
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>699</b>

**14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

Attività/Valori	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	87	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>87</b>	-

**14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>87</b>	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	<b>87</b>	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	87	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	-	-	-

**Dettaglio dell'utilizzo delle Riserve (Redatto ai sensi dell'Art. 2427 c. 7bis del Codice Civile)**

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	20.400				
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	357	B			
Riserva straordinaria	2.007	A - B - C	2.007		
<b>Riserve da prima applicazione principi IAS/IFRS</b>					
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 3	296	A - B - C	296		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 4	99	A - B - C	99		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 5	480	A - B - C	480		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 7	-2.211	---	-2.211		
<b>Riserve da valutazione</b>					
Riserva di rivalutazione da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 6 <sup>(5)</sup>	699	A - B <sup>(1)</sup> - C <sup>(2)</sup>	699		
<b>Totale</b>	<b>22.127</b>		<b>1.370</b>		
Quota non distribuibile ex art 2426 n.5 cc			-		
Residuo quota distribuibile			1.370		

(\*) *Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci*



## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
a) banche	-	8
b) clientela	7	-
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>7.921</b>	<b>6.169</b>
a) banche	-	-
b) clientela	7.921	6.169
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>9.341</b>	<b>3.081</b>
a) banche	616	62
i) a utilizzo certo	26	62
ii) a utilizzo incerto	590	-
b) clientela	8.725	3.019
i) a utilizzo certo	5.502	2.171
ii) a utilizzo incerto	3.223	848
<b>4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>500</b>	<b>500</b>
<b>6) Altri impegni</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>17.769</b>	<b>9.758</b>

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.657	28.638
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

*L'importo si riferisce a titoli in portafoglio costituiti a garanzia di pronti contro termine passivi. Non ci sono particolari clausole e condizioni associate all'utilizzo della garanzia.*

#### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importi
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	-
a) Acquisti	-
1. regolati	-
2. non regolati	-
b) Vendite	-
1. regolate	-
2. non regolate	-
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>137.419</b>
a) Individuali	137.419
b) Collettive	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>535.627</b>
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	195.421
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	51.553
2. altri titoli	143.868
c) titoli di terzi depositati presso terzi	296.795
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	43.411
<b>4. Altre operazioni *</b>	<b>2.511.326</b>

\* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:

- acquisti 1.301.757
- vendite 1.209.569

**■ PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

# SEZIONE 1

## GLI INTERESSI – VOCE 10 E 20

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre Attività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Titoli di Debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	289	-	-	-	289	463
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	101	-	-	-	101	-
4. Crediti verso banche	-	644	-	-	644	306
5. Crediti verso clientela	-	18.610	-	-	18.610	14.608
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	47	47	126
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	1.303	-	-	-	1.303	578
9. Altre attività	X	X	X	89	89	-
<b>Totale</b>	<b>1.693</b>	<b>19.254</b>	<b>-</b>	<b>136</b>	<b>21.083</b>	<b>16.081</b>

### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:</b>		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	-
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	47	217
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali positivi (A)</b>	<b>47</b>	<b>217</b>
<b>B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:</b>		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	3
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	-	88
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
<b>Totale differenziali negativi (B)</b>	<b>-</b>	<b>91</b>
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>47</b>	<b>126</b>

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi Attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su attività in valuta	161	68

#### 1.3.2 Interessi Attivi su operazioni di locazione finanziaria

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su operazioni di locazione finanziaria	-	-

#### 1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche	129	X	-	129	41
2. Debiti verso clientela	1.915	X	-	1.915	2.006
3. Titoli in circolazione	X	3.451	-	3.451	2.051
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	1.345	-	-	1.345	-
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	229	229	-
<b>Totale</b>	<b>3.389</b>	<b>3.451</b>	<b>229</b>	<b>7.069</b>	<b>4.098</b>

### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su passività in valuta	158	62

#### 1.6.2 Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su operazioni di leasing finanziario	-	-

#### 1.6.3 Interessi passivi su fondi terzi in amministrazione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su fondi di terzi in amministrazione	-	-

## SEZIONE 2 LE COMMISSIONI – VOCE 40 E 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) garanzie rilasciate	80	74
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	3.243	2.580
1. negoziazione di strumenti finanziari	7	1
2. negoziazione di valute	27	39
3. gestioni patrimoniali	845	833
3.1. individuali	845	833
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	55	43
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	472	322
7. raccolta ordini	839	870
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	998	472
9.1. Gestioni patrimoniali	14	14
9.1.1. Individuali	14	14
9.1.2. Collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	487	441
9.3. altri prodotti	497	17
d) servizi di incasso e pagamento	1.500	1.488
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	1.854	2.194
- Depositi e conti correnti passivi	-	-
- Conti correnti attivi	-	-
- Finanziamenti	-	-
- Locazione cassette di sicurezza	-	-
- Carte di credito e di debito	67	541
- Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	1.045	1.051
- Commissioni su finanziamenti concessi a clientela	333	295
- Recupero spese postali, stampati, ecc.	237	201
- Commissioni e provvigioni su rapporti con enti creditizi	-	2
- Altri	172	104
<b>Totale</b>	<b>6.677</b>	<b>6.336</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>a) presso propri sportelli:</b>	<b>2.185</b>	<b>1.558</b>
1. Gestioni patrimoniali	741	764
2. Collocamento di titoli	446	322
3. Servizi e prodotti di terzi	998	472
<b>b) offerta fuori sede:</b>	<b>104</b>	<b>69</b>
1. Gestioni patrimoniali	104	69
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>c) altri canali distributivi:</b>	<b>26</b>	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	26	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	656	635
1. negoziazione di strumenti finanziari	170	226
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	6	8
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	480	401
d) servizi di incasso e pagamento	499	432
e) altri servizi	6	9
<b>Totale</b>	<b>1.161</b>	<b>1.076</b>

## SEZIONE 3 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9	-	7	-
C. Attività finanziarie valutate al fair Value - altre	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>-</b>



# SEZIONE 4 IL RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

## 4.1 Risultato netto dell'attività di Negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>61</b>	<b>48</b>	<b>31</b>	-	<b>78</b>
1.1 Titoli di debito	61	48	31	-	78
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>37</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>108</b>	<b>2</b>	<b>95</b>	-	<b>15</b>
4.1 Derivati finanziari:	108	2	95	-	15
- Su titoli di debito e tassi di interesse	108	2	95	-	15
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>50</b>	<b>126</b>	-	<b>130</b>

## SEZIONE 5 IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA – 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1 Derivati di copertura del fair value	347	126
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	-	-
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	307	1.163
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>654</b>	<b>1.289</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1 Derivati di copertura del fair value	316	1.215
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	375	126
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>691</b>	<b>1.341</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>(37)</b>	<b>(52)</b>

## SEZIONE 6 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	177	-	177	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	177	-	177	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>177</b>	<b>-</b>	<b>177</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	4	-	4	2	-	2
<b>Totale passività</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>

## SEZIONE 8 LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	80	3.121	406	710	1.473	-	176	<b>1.248</b>	<b>140</b>
<b>C. Totale</b>	<b>80</b>	<b>3.121</b>	<b>406</b>	<b>710</b>	<b>1.473</b>	<b>-</b>	<b>176</b>	<b>1.248</b>	<b>140</b>

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	16	-	-	-	5	11	(16)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	588	-	-	123	-	-	465	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>588</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>123</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>476</b>	<b>(16)</b>

## SEZIONE 9 LE SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1) Personale dipendente	7.255	6.065
a) Salari e Stipendi	4.998	4.454
b) Oneri sociali	1.593	1.334
c) Indennità di fine rapporto	185	10
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	258	93
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	221	174
- a contribuzione definita	221	174
- a prestazione definita	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore di dipendenti	-	-
2) Altro personale	259	249
3) Amministratori	65	32
<b>Totale</b>	<b>7.579</b>	<b>6.346</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Personale dipendente:	124	122
a) dirigenti	1	1
b) Totale quadri direttivi	29	14
- di cui:		
quadri direttivi di 3° e 4° livello	14	14
c) restante personale dipendente	95	107
Altro personale	1	1

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Spese legali e notariali	780	494
Assistenza informatica e consulenze diverse	77	-
Altre spese per servizi professionali	-	-
Stampati e cancelleria	103	87
Locazione di macchine elettroniche e softwares	152	114
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	2.061	1.597
Canoni per trasmissione dati	118	-
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	-	-
Postali e telegrafiche	346	306
Telefoniche	65	-
Spese per trasporti	43	21
Pulizia locali	81	84
Vigilanza e scorta valori	90	149
Energia elettrica e riscaldamento	188	168
Affitto locali	1.032	896
Assicurazioni diverse	153	148
Inserzioni e pubblicità	48	50
Spese di rappresentanza	20	-
Erogazioni liberali	1	3
Contributi associativi	71	60
Abbonamenti e libri	15	15
Omaggi al personale	6	-
Studi del personale	55	-
Informazioni e visure	188	160
Spese viaggio	250	-
Spese per servizio rete interbancaria	-	-
Compenso ai sindaci	44	42
Spese per sito internet	-	-
Spese previdenziali per promotori	-	-
Altri canoni passivi	-	151
Altre	76	347
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	<b>123</b>	<b>169</b>
- Beni immobili di proprietà	-	13
- Beni immobili in locazione	-	13
- Beni mobili	123	143
- Hardware e software	-	-
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>1.352</b>	<b>1.344</b>
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	1.052	972
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	171	220
- Imposta comunale sugli immobili	35	34
- Altre imposte indirette e tasse	94	118
<b>Totale</b>	<b>7.538</b>	<b>6.405</b>

## SEZIONE 10 ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Fondo rischi revocatorie	(226)	761
Fondo rischi per cause passive	94	(9)
Fondo per reclami della clientela	356	150
Fondo rischi operativi sbi	-	-
Fondo infedeltà dipendenti	-	-
Fondo per il personale	62	-
Fondo indennità suppletiva clientela	-	-
Altri fondi	(41)	199
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>1.101</b>

## SEZIONE 11 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2007	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	443	-	-	443	478
- ad uso funzionale	443	-	-	443	447
- per investimento	-	-	-	-	31
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>443</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>443</b>	<b>478</b>



## SEZIONE 12

### RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 170

#### 12.1 Rettifiche di valore su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2007	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	11	-	-	11	9
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	11	-	-	11	9
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>9</b>

## SEZIONE 13 GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	60	57
Altri oneri di gestione - Perdite connesse a rischi operativi	248	35
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	-	-
Canoni di leasing	-	-
Spese di manutenzione ordinaria degli immobili detenuti a scopo di investimento	-	-
Spese di gestione di locazioni finanziarie	-	-
Penali passive per inadempimenti contrattuali - canoni outsourcing	-	-
Oneri su contratti derivati	-	-
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	-	-
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	-	-
Costi anticipati per conto clientela	-	-
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	-	-
Altre	255	146
<b>Totale</b>	<b>563</b>	<b>238</b>

### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Fitti e canoni attivi	-	-
Addebiti e carico di terzi:	1.208	1.188
- recuperi imposte	1.208	1.162
- premi di assicurazione clientela	-	26
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	624	630
Proventi per servizi di software	3	-
Proventi su operazioni di cartolarizzazione	-	-
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	18	8
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	-	-
Canoni e proventi per locazione finanziari	-	-
Canoni attivi pos	-	-
Servizi amministrativi resi a terzi	-	-
Rimborso contributivo da INPS	-	-
Penali attive per inadempimenti contrattuali - canoni outsourcing	62	-
Proventi su contratti derivati	-	-
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	-	-
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	-	-
Consulenza manageriale per sviluppo settore assicurativo	-	-
Altri proventi	625	324
<b>Totale</b>	<b>2.540</b>	<b>2.150</b>

## SEZIONE 17 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 240

### 17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	-	3
- Utili da cessione	-	3
- Perdite da cessione	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>3</b>

## SEZIONE 18 LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	2.494	2.332
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	6	10
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	107	(36)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(127)	(98)
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>2.480</b>	<b>2.208</b>

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposte sul reddito
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	4.252	-	-
Aliquota nominale (1)	-	38,25%	1.626
Costi non deducibili	277	2,49%	106
Effetto positivo ammortamenti fiscali su avviamento	(400)	-3,60%	(153)
Plusvalenze da cessione partecipazioni	(146)	-1,31%	(56)
Riduzioni di aliquote fiscali	-	6,35%	270
Costi e ricavi di competenza dell'esercizio ma deducibili nei prossimi esercizi - impat	-	3,10%	132
Decrementi per inesigibilità dovuta a variazioni normativa IRAP	-	1,41%	60
Altre differenze	-	3,18%	64
Aliquota rettificata	-	49,88%	2.049
Spese per il personale non deducibili dalla base imponibile IRAP	5.687	7,02%	299
Interessi passivi non deducibili IRAP	564	0,70%	30
Accantonamenti rischi e oneri e rettifiche di valore su operazioni finanziarie indeduc	720	0,89%	38
Rettifiche di valore nette su crediti non deducibili dalla base imponibile IRAP	1.233	1,52%	65
Aliquota effettiva	-	58,33%	2.480

(1): aliquota IRES + aliquota IRAP media ponderata sulla base della distribuzione territoriale della base imponibile.

## **■ PARTE D – INFORMATIVA DI SETTORE**

Come consentito dalla circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata da Banca d'Italia, l'informativa di settore è stata redatta a livello consolidato.

**■ PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE  
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

# SEZIONE 1

## RISCHI DI CREDITO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono definite dalla Banca che si avvale del supporto dei servizi della Capogruppo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo) che a loro volta si avvalgono del supporto del Comitato Controlli e del Comitato ALM per il monitoraggio periodico dei livelli di rischio assunti. I Servizi Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e Risk Management e Controlli assicurano la rilevazione, la misurazione e il controllo delle varie categorie di rischio (di credito, di mercato, operativo) nei loro aspetti quantitativi, nel raffronto storico, con il patrimonio di vigilanza e con eventuali *benchmark* esterni.

#### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

Coerentemente con la definizione condivisa in letteratura e a livello di sistema, con il termine "rischio di credito" si intende la possibilità che una variazione inattesa nel merito di credito di una controparte possa causare una corrispondente variazione inattesa nel valore di mercato della propria esposizione nei confronti del Gruppo Banca Sella.

Dalla definizione citata appare evidente come il concetto rilevante ai fini della corretta identificazione del rischio di credito sia la cosiddetta "perdita inattesa", ovvero il fatto che le effettive perdite realizzate su una data esposizione (o su un portafoglio crediti) possano rivelarsi ex-post superiori alle effettive perdite previste (c.d. "perdita attesa"). In termini più rigorosi, la perdita inattesa non è quindi niente altro che la variabilità della perdita intorno al suo valor medio. La perdita attesa, cioè la perdita stimabile ex-ante che ci si attende di sopportare sulla base della propria esperienza storica, è tuttora gestita presso il Gruppo Banca Sella mediante adeguate scelte di accantonamenti sui crediti in bonis.

L'attività di erogazione e gestione del credito, nelle sue diverse forme, costituisce ancora oggi l'asse portante dell'operatività e della redditività della Banca e quindi la leva principale per il suo sviluppo, nonché l'area a maggior assorbimento di rischio. La Banca dedica quindi grande attenzione a questo comparto, attuando, attraverso la Capogruppo, un puntuale ed efficace monitoraggio dei limiti di frazionamento del rischio e l'adozione di politiche di erogazione più stringenti mirate a evitare il verificarsi di rischi inattesi.

Nel corso del 2008 la Banca perseguirà Politiche Creditizie orientate a precise linee guida, dirette a:

- puntare ad un ulteriore sviluppo delle quote di mercato del credito;
- crescita di Leasing e Credito al Consumo;
- diffusione di politiche di gestione del portafoglio più evolute e monitorate miranti ad un miglioramento del rapporto rischio rendimento facenti leva in particolare su una forte diversificazione e frazionamento;
- innovazione ed evoluzione organizzativa;
- adozione di modelli evoluti di gestione del rischio di credito;
- investimento in formazione e competenze e incremento della cultura interna di gestione del rischio e di controllo interno;
- investimenti sui sistemi di controllo della qualità del credito mirati a innovare le metodologie di gestione del portafoglio crediti;
- adozione di una politica di rigore nell'applicazione di *pricing* diretti ad applicare il giusto prezzo correlato al rischio.

#### 2.1 Aspetti organizzativi

Quando una richiesta di finanziamento perviene presso una banca del Gruppo, il processo di erogazione del credito prevede che la richiesta sia anzitutto valutata da un'apposita struttura decisionale all'interno della succursale. I principali parametri di valutazione sono un giudizio diretto sul cliente e le garanzie che possono essere rilasciate in relazione al credito. Compatibilmente con i propri limiti di autonomia, la succursale può accettare la richiesta, respingerla o, talvolta, modificarla (ad esempio richiedendo ulteriori garanzie o proponendo una riduzione dell'ammontare richiesto).

Sulla base dell'ammontare e della tipologia di credito richiesto, le pratiche di affidamento sono deliberate da diversi organismi all'interno della struttura di ciascuna banca del Gruppo, iniziando dalle succursali sino al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione. Con specifico riferimento ai mutui, le richieste sono inizialmente valutate da un ufficio centrale che analizza la documentazione e le caratteristiche oggettive dell'immobile da finanziare, nonché il merito di credito del cliente. Tale processo si conclude con la formulazione di un parere di supporto al processo decisionale.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Banca di Palermo S.p.A. attribuisce notevole importanza alla misurazione e alla gestione del rischio di credito, attività considerate strategiche e demandate ai Servizi Credit Risk Management e Controllo Qualità del Credito della Capogruppo. Il primo ha il compito di monitorare e quantificare il rischio di credito, di valutarne la sostenibilità e, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi, favorirne una gestione efficace e proattiva. Il secondo è invece dedicato ad un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato ad un'analisi di singole posizioni a rischio.

Nello specifico, il Servizio Credit Risk Management ha il compito di sviluppare metodologie di misurazione del rischio di credito e di supportare la creazione di modelli specifici per la valutazione delle componenti di rischio sui singoli portafogli creditizi della Banca. Il Servizio Credit Risk Management si occupa altresì di svolgere un'attività di supervisione predisponendo periodiche reportistiche ad ogni livello e fornendo indirizzi comuni. Le analisi periodiche riguardano la distribuzione dei clienti per classi di *rating*, l'evoluzione dei profili di rischio dell'intero portafoglio crediti o di particolari sotto-portafogli caratterizzati da specifiche condizioni di rischiosità.

Per quanto concerne la valutazione del rischio di insolvenza, la Banca possiede strumenti di analisi differenti sulla base di una segmentazione della clientela in linea con i parametri di Basilea 2. A ciascuna azienda è associato un giudizio sintetico di rischiosità attribuito secondo un modello di *rating* interno. Il processo di assegnazione dei *rating* riguarda in maniera generalizzata le aziende clienti: sono infatti oggetto di valutazione le entità che operano nei comparti industriale, commerciale, servizi e produzioni pluriennali, oltre alle aziende agricole, alle cooperative, alle aziende non a scopo di lucro e alle finanziarie.

Il *rating* interno in uso presso la Banca di Palermo è integrato nei sistemi informativi aziendali e consta delle seguenti componenti:

- **Rating di bilancio:** componente espressiva del rischio di insolvenza derivante dalla sola analisi dei dati di bilancio del cliente. Il *rating* di bilancio può essere calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Presupposto indispensabile per il calcolo del *rating* di bilancio è il possesso di un prospetto di bilancio comprensivo di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Per le aziende in contabilità semplificata è stata studiata una funzione per l'attribuzione di un giudizio numerico continuo rappresentativo del merito di credito del cliente, denominato *score* di Conto Economico. Per quanto non sia stata studiata una funzione ad-hoc per il raggruppamento dello *score* di Conto Economico in classi di rischio discrete (c.d. clusterizzazione), lo *score* di Conto Economico viene, mediante un'apposita funzione, integrato con il giudizio qualitativo, contribuendo in questo modo a calcolare il *rating* di impresa (cfr. punto successivo) anche per le società in contabilità semplificata. Lo *score* di bilancio è inoltre il massimo livello di dettaglio ottenibile per le seguenti categorie di clienti: società finanziarie, società di *leasing*, società di *factoring*, *holding* e aziende immobiliari.
- **Rating di impresa:** integrazione fra *rating* di bilancio e componente qualitativa derivante dalla compilazione di un apposito questionario a cura del gestore del rapporto. Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito del credito di un potenziale nuovo cliente non affidato dal Gruppo Banca Sella: è pertanto interpretabile come un vero e proprio *rating* di accettazione. Come il *rating* di bilancio, il *rating* di impresa è calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Un'opportuna limitazione fa sì che il *rating* di impresa non possa variare di più di una classe rispetto al *rating* di bilancio.
- **Rating complessivo:** integrazione fra *rating* di impresa e componente comportamentale (dati Centrale Rischi e informazioni andamentali interne). Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito di credito di un cliente di Banca di Palermo S.p.A.. A differenza del *rating* di bilancio e del *rating* di impresa, può essere calcolato solo su aziende clienti da almeno tre mesi.



Il *rating* interno presso la Banca di Palermo è espresso sotto forma di giudizio sintetico a carattere alfabetico. Ciascuna delle tre componenti citate prevede nove classi a fronte dei crediti in bonis: da AAA (clienti meno rischiosi) a C (clienti più rischiosi).

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività delle succursali della Banca volta ad assegnare ed aggiornare il *rating* alle aziende affidate, consolidando ulteriormente i di per sé già significativi livelli di copertura raggiunti nel corso degli anni precedenti.

Nel corso del 2007 è stato inoltre completato lo studio metodologico del modello di *scoring* *andamentale* per la valutazione nel continuo della probabilità di insolvenza associata ai clienti Privati, alle Aziende Small Business e alle Piccole e Medie Imprese. Al pari del *rating* interno, lo *scoring* *andamentale* si estrinseca in un giudizio sintetico finale composto da nove classi. La principale differenza rispetto al *rating* interno consiste nel fatto che, avendo ad oggetto un preciso segmento di clientela, il peso relativo delle singole componenti del modello prende in dovuta considerazione le diverse caratteristiche di rischiosità delle controparti.

La nuova regolamentazione di vigilanza, nota come "Basilea 2", è fin da subito stata vista dalla Banca di Palermo come un'opportunità per affinare le tecniche di misurazione del rischio di credito e per garantirne il presidio mediante l'utilizzo di tecniche con grado di sofisticazione crescente. Pur determinando il proprio requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito ai sensi del Primo Pilastro mediante il Metodo Standardizzato, la Banca è fortemente impegnata nell'intraprendere tutte le dovute azioni a carattere organizzativo e metodologico volte a dimostrare come il proprio sistema di *rating* interno sia sostanzialmente in linea con i requisiti previsti dalla normativa di vigilanza (c.d. *experience test*, propedeutico all'invio della richiesta di autorizzazione all'utilizzo del metodo basato sui *rating* interni alla Banca d'Italia).

Banca di Palermo è altresì consapevole dell'importanza di tutti i fattori di rischio riconducibili al rischio di credito ma non misurati dagli strumenti forniti dal Primo Pilastro di Basilea 2, quale ad esempio il rischio di concentrazione. Ferma restando la scrupolosa osservanza della normativa di vigilanza in tema di grandi rischi, la Capogruppo ha definito precise linee guida miranti a mitigare il rischio di concentrazione attraverso il frazionamento, sia a livello di singola entità, sia per settore merceologico/area geografica. L'esposizione al rischio di concentrazione è mensilmente monitorata secondo indicatori oggettivi, quali l'indice di Herfindahl, e sono state stabilite precise soglie per contenere l'esposizione complessiva in ciascun settore merceologico/area geografica e classe dimensionale.

Il Servizio Qualità del Credito di Gruppo ha il compito di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano condurre all'insolvenza delle controparti. A tal fine il servizio compie un'azione di costante verifica dell'andamento e dell'utilizzo delle linee di credito concesse alla clientela.

A supporto della suddetta attività di monitoraggio, nel corso del 2007 si è dato corso all'attività di perfezionamento della Procedura di Early Warning "Allarmi Crediti" ed è stata predisposta l'attività relativa alla Classificazione Automatica del Rischio, con l'intento di suddividere la clientela in quattro Classi di Rischio (in ordine crescente dello stesso).

Sempre nel corso del 2007 sono stati predisposti due ulteriori strumenti:

- Cruscotto Pratiche Anomale, strumento volto ad evidenziare le singole anomalie in capo alla Clientela, affidata e non, ma avente utilizzo di conto corrente.
- Devianza Percentuale Ponderata, strumento volto ad evidenziare, partendo dalle anomalie gestionali divise per Classi, la Qualità del Credito in capo alle singole Succursali/Aree/Territori.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

### **2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Alla luce della rilevante attenzione attribuita da Banca di Palermo S.p.A. all'attività di erogazione del credito, l'allocazione del credito avviene a fronte di una selezione iniziale particolarmente dettagliata dei possibili prenditori. In prima istanza, la valutazione del merito creditizio è fondata sull'effettiva capacità del debitore di far fronte agli impegni assunti esclusivamente sulla base della propria capacità di generare flussi finanziari adeguati.

Nel processo di erogazione e monitoraggio del credito non vengono tuttavia sottovalutate, soprattutto con riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, le forme di protezione dal rischio di credito concesse dalla tipologia di forma tecnica e dalla presenza di garanzie. Le garanzie tipicamente acquisite dalle controparti

sono quelle caratteristiche dell'attività bancaria, principalmente: garanzie personali e garanzie reali su immobili e strumenti finanziari.

La Banca possiede la piena consapevolezza del fatto che le tecniche di mitigazione del rischio di credito siano efficaci solo se acquisite e mantenute in modo da rispettare i requisiti dettati dalla normativa di Basilea 2 sotto ogni possibile profilo: un profilo legale, organizzativo e specifico di ogni garanzia. Nel corso del 2007 è stata avviata e conclusa una ricognizione dei presidi organizzativi e di controllo relativi alla gestione amministrativa delle garanzie in essere. Tale ricognizione ha avuto ad oggetto le garanzie ipotecarie, fideiussorie e i contratti di pegno potenzialmente ammissibili ed ha comportato, tra le altre attività, il reperimento delle garanzie già in essere, l'effettuazione di controlli di conformità contrattuale, la loro archiviazione in accentrato e la storicizzazione su base informatica di tutte le informazioni presenti in solo formato cartaceo. Parallelamente alla ricognizione, sempre nel corso del 2007 è stata avviata e completata una revisione del processo di acquisizione e conservazione delle tecniche di mitigazione del rischio di credito volto ad assicurare nel continuo e per ciascuna garanzia le attività di effettuazione dei controlli di conformità contrattuale di archiviazione in accentrato e di storicizzazione dei relativi dati effettuate nel corso della ricognizione stessa per le garanzie già in essere.

#### **2.4 Attività finanziarie deteriorate**

L'attività di recupero crediti problematici e contenzioso è stata svolta dall'Ufficio Contenzioso, il quale, contestualmente, nel 2007 ha iniziato a spostare la propria attività presso gli uffici della Capogruppo, che nel 2008 forniranno tale servizio in *outsourcing*.

Il citato ufficio ha la responsabilità di:

- perseguire azioni sollecite finalizzate al recupero dei crediti in *default* ed acquisire ulteriori garanzie a supporto delle esposizioni;
- valutare tempestivamente la stima delle perdite attese in modo analitico;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle previsioni di recupero e le condizioni di recuperabilità del credito;
- ottimizzare i costi/risultati delle azioni intraprese;
- fornire consulenza tecnico-operativa all'interno del Gruppo in materia di recuperabilità dei crediti anomali, di acquisizioni di garanzie e gestione di posizioni in mora;
- rendere definitive le perdite registrate a conclusione delle azioni giudiziali e stragiudiziali intraprese.

L'autonomia relativa alla valutazione dei recuperi e degli stralci su crediti sono attribuite alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

La valutazione analitica dei crediti è applicata alle seguenti classi di crediti deteriorati:

- sofferenze
- crediti ristrutturati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 39, i crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore attuale dei flussi futuri previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario, ed il valore di bilancio medesimo al momento della valutazione.

La previsione della recuperabilità del credito tiene conto di:

- importo del massimo recuperabile come sommatoria dei flussi di cassa attesi stimati in base alle tipologie di garanzie presenti e/o acquisibili, il loro presunto valore di realizzo, i costi da sostenere, la volontà di pagare del debitore;
- tempi di recupero stimati in base alle tipologie di garanzie presenti, le modalità di liquidazione giudiziale o stragiudiziale delle stesse, procedure concorsuali;
- tassi di attualizzazione, per tutti i crediti valutati al costo ammortizzato viene utilizzato il tasso effettivo di rendimento originario, mentre per i crediti revocati viene considerato il tasso al momento del *default*.

L'Ufficio Contenzioso opera la valutazione analitica della recuperabilità dei singoli rapporti indipendentemente dall'ammontare del credito e senza ricorrere all'utilizzo di modelli di stima di flussi di cassa attesi, attribuendo un piano di rientro differenziato in relazione alle caratteristiche dei singoli crediti.

L'attività di determinazione delle rettifiche di valore è supportata da un iter di controllo abbinato ad una revisione dinamica delle varie posizioni che permette un aggiornamento costante circa l'adeguatezza delle previsioni di recupero

**A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie per la negoziazione	-	-	-	-	-	41.276	41.276
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	53	53
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	2.528	2.528
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	14.291	14.291
5. Crediti verso clientela	6.880	1.916	635	1.327	-	301.031	311.789
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	388	388
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>6.880</b>	<b>1.916</b>	<b>635</b>	<b>1.327</b>	<b>-</b>	<b>359.567</b>	<b>370.325</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>8.078</b>	<b>2.727</b>	<b>652</b>	<b>612</b>	<b>-</b>	<b>327.226</b>	<b>339.295</b>

**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività				Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie per la negoziazione	-	-	-	-	41.276	-	-	41.276	41.276
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	53	-	-	53	53
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	2.528	-	-	2.528	2.528
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	14.291	-	-	14.291	14.291
5. Crediti verso clientela	31.127	20.361	8	10.758	302.970	-	1.939	301.031	311.789
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	388	-	-	388	388
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>31.127</b>	<b>20.361</b>	<b>8</b>	<b>10.758</b>	<b>361.506</b>	<b>-</b>	<b>1.939</b>	<b>359.567</b>	<b>370.325</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>31.562</b>	<b>19.493</b>	<b>-</b>	<b>12.069</b>	<b>328.943</b>	<b>-</b>	<b>1.717</b>	<b>327.226</b>	<b>339.295</b>

**A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	-	X	-	-
f) Altre attività	14.339	X	-	14.339
<b>Totale A</b>	<b>14.339</b>	-	-	<b>14.339</b>
<b>ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	1.390	X	-	1.390
<b>Totale B</b>	<b>1.390</b>	-	-	<b>1.390</b>

**A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONE PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	26.348	19.468	-	6.880
b) Incagli	2.809	893	-	1.916
c) Esposizioni ristrutturate	635	-	-	635
d) Esposizioni scadute	1.335	-	8	1.327
e) Rischio paese	-	X	-	-
f) Altre attività	346.392	X	1.939	344.453
<b>TOTALE A</b>	<b>377.519</b>	<b>20.361</b>	<b>1.947</b>	<b>355.211</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	17.218	X	64	17.154
<b>TOTALE B</b>	<b>17.218</b>	-	<b>64</b>	<b>17.154</b>

L'esposizione lorda delle attività finanziarie scadute al 31/12/2007 che non hanno subito perdite di valore sono ripartite come di seguito esposto:

- da oltre 90 e fino a 180 giorni per un importo pari a 874 mila euro;
- da oltre 180 giorni per un importo pari a 1.335 mila euro.

**A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica esposizione deteriorate soggette al "rischio paese" lordo**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>26.753</b>	<b>3.545</b>	<b>652</b>	<b>614</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>3.235</b>	<b>3.430</b>	<b>76</b>	<b>720</b>	-
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	2.977	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	1.754	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.481	453	76	720	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>3.640</b>	<b>4.166</b>	<b>93</b>	-	-
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	1.343	-	-	-
C.2 Cancellazioni	1.610	-	-	-	-
C.3 Incassi	2.030	1.069	93	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	1.754	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>26.348</b>	<b>2.809</b>	<b>635</b>	<b>1.334</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>18.675</b>	<b>818</b>	-	<b>2</b>	-
- di cui esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>3.575</b>	<b>757</b>	-	<b>6</b>	-
B.1 Rettifiche di valore	3.424	757	-	6	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	151	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>2.782</b>	<b>682</b>	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	383	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	790	51	-	-	-
C.3 Cancellazioni	1.530	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	151	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	462	97	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>19.468</b>	<b>893</b>	-	<b>8</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

## A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* esterni

Alla luce della composizione del portafoglio crediti di Banca di Palermo S.p.A., costituito prevalentemente da esposizioni verso clientela privata e piccole-medie imprese italiane non valutate da agenzie di *rating* esterne, la distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* esterni non è significativa.

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* interni.

La tabella successiva riporta la distribuzione delle esposizioni per classi di *rating* delle aziende clienti di Banca di Palermo S.p.A.. Alla colonna "Senza *rating*" confluiscono sia le esposizioni verso aziende sprovviste di *rating* interno che le esposizioni verso clientela appartenente ad un segmento diverso dal segmento "aziende". Pare opportuno precisare come, per Banca di Palermo S.p.A., la percentuale di copertura del solo segmento "aziende" sia prossima all'84% del totale delle esposizioni.

#### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* interni (valori di bilancio)

Esposizioni	Classi di Rating Interni									Senza Rating	Totale
	AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	138	4.831	11.279	22.438	18.480	24.698	12.935	2.821	1.305	270.625	369.550
<b>B. Derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	775	775
B.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	775	775
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	229	471	665	1.280	1.172	587	359	54	-	3.111	7.928
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.341	9.341
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>5.302</b>	<b>11.944</b>	<b>23.718</b>	<b>19.652</b>	<b>25.285</b>	<b>13.294</b>	<b>2.875</b>	<b>1.305</b>	<b>283.852</b>	<b>387.594</b>

### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

#### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore Esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie Personali (2)			
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su Crediti			
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	237.768	165.528	6.943	4.559	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	231.353	164.933	6.141	3.467	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	6.415	595	802	1.092	-	-	-	-

segue

	Valore Esposizione	Immobili	Titoli	Altri beni	Garanzie Personali (2)				Totale (1) + (2)
					Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	81.970	259.000
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	79.778	254.319
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	2.192	4.681

**A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite**

	Valore Esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie Personali (2)			
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su Crediti			
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>								
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>								
1.1 totalmente garantite	4.592	-	207	361	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	752	-	175	10	-	-	-	-

	Valore Esposizione	Immobili	Titoli	Altri beni	Garanzie Personali (2)				Totale (1)+(2)
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>									
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>									
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	4.943	-	5.511
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	390	-	575



**A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite**

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (Fair Value)								
			Garanzie Reali			Garanzie Personali					
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati Creditizi					
						Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società Finanziarie	Società Assicurazione	Imprese non finanziarie
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>											
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>											
2.1 oltre il 150%	1.663	1.670	927	7	8	-	-	-	-	-	-
2.2 tra il 100% e il 150%	726	895	-	5	-	-	-	-	-	-	-
2.3 tra il 50% e il 100%	75	77	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	84	85	-	-	-	-	-	-	-	-	-

segue

	Garanzie (Fair Value)							Totale	Eccedenza fair value garanzia
	Garanzie Personali								
	Crediti di firma								
	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società Finanziarie	Società Assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti		
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>									
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>									
2.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	728	1.670	-
2.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	890	895	-
2.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	77	77	-
2.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	85	85	-

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/ Controparti	Governi e Banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	427	398	-	29
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	36	-	-	36
A.5 Altre esposizioni	43.417	X	-	43.417	-	X	-	-	2.036	X	1	2.035
<b>Totale A</b>	<b>43.417</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.417</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.499</b>	<b>398</b>	<b>1</b>	<b>2.100</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	X	-	-	-	X	-	-	16	X	-	16
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16</b>
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>43.417</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.417</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.515</b>	<b>398</b>	<b>1</b>	<b>2.116</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>33.958</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33.958</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>2.172</b>	<b>365</b>	<b>1</b>	<b>1.806</b>

Segue tabella precedente

Esposizioni/ Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	17.852	12.844	-	5.008	8.069	6.226	-	1.843
A.2 Incagli	-	-	-	-	1.130	434	-	696	1.679	459	-	1.220
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	635	-	-	635	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	626	-	4	622	673	-	4	669
A.5 Altre esposizioni	-	X	-	-	127.987	X	1.014	126.973	172.952	X	924	172.028
<b>Totale A</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>148.230</b>	<b>13.278</b>	<b>1.018</b>	<b>133.934</b>	<b>183.373</b>	<b>6.685</b>	<b>928</b>	<b>175.760</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	X	-	-	7.918	X	-	7.918	9.284	X	64	9.220
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.918</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.918</b>	<b>9.284</b>	<b>-</b>	<b>64</b>	<b>9.220</b>
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>156.148</b>	<b>13.278</b>	<b>1.018</b>	<b>141.852</b>	<b>192.657</b>	<b>6.685</b>	<b>992</b>	<b>184.980</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>126.934</b>	<b>11.388</b>	<b>884</b>	<b>114.662</b>	<b>170.163</b>	<b>7.740</b>	<b>885</b>	<b>161.538</b>

**B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti**

a) Altri servizi destinabili alla vendita	16.525
b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	50.999
c) Edilizia e opere pubbliche	14.303
d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura	7.941
e) Minerali e prodotti a base di minerali	5.955
f) altre branche	31.251
<b>Totale</b>	<b>126.974</b>

**B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)**

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>						
A.1 Sofferenze	26.347	6.880	1	-	-	-
A.2 Incagli	2.809	1.916	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	635	635	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	1.335	1.327	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	346.389	344.450	-	-	3	3
<b>TOTALE A</b>	<b>377.515</b>	<b>355.208</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>						
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.4 altre esposizioni	17.218	17.154	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>17.218</b>	<b>17.154</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2007</b>	<b>394.733</b>	<b>372.362</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2006</b>	<b>333.214</b>	<b>311.951</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

segue

Esposizioni/Aree geografiche	ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
A.1 Sofferenze	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	-	-	-	-
<b>TOTALE A</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-
B.4 altre esposizioni	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2007</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B) 31/12/2006</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche**

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>						
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scdute	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	14.339	14.339	-	-	-	-
<b>TOTALE A</b>	<b>14.339</b>	<b>14.339</b>	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>						
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.4 altre esposizioni	1.390	1.390	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>1.390</b>	<b>1.390</b>	-	-	-	-
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	<b>15.729</b>	<b>15.729</b>	-	-	-	-
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	<b>37.050</b>	<b>37.050</b>	-	-	-	-

segue

Esposizioni/Aree geografiche	ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
A.1 Sofferenze	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scdute	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	-	-	-	-
<b>TOTALE A</b>	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-
B.4 altre esposizioni	-	-	-	-
<b>TOTALE B</b>	-	-	-	-
<b>Totale (A+B) 31/12/2007</b>	-	-	-	-
<b>Totale (A+B) 31/12/2006</b>	-	-	-	-

**B.5 Grandi Rischi**

a) ammontare	5483
b) numero	2

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

### C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

#### C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>28.657</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.002</b>	-	-
1. Titoli di debito	28.657	-	-	-	-	-	-	-	-	2.002	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>28.657</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.002</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>28.638</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

segue

Forme tecniche/portafoglio	Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	<b>30.659</b>	<b>28.638</b>
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	30.659	28.638
2. Titoli di capitale	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	X	X	X	X	X	X	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	-	-	-	-	-	<b>30.659</b>	<b>X</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	-	-	-	-	-	-	<b>X</b>	<b>28.638</b>

#### C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero	28.658	-	-	2.007	-	-	30.665
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>							
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>28.658</b>	-	-	<b>2.007</b>	-	-	<b>30.665</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>28.631</b>	-	-	-	-	-	<b>28.631</b>

## SEZIONE 2

# RISCHI DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) e agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio, rischio di controparte, rischio di liquidità e rischio di concentrazione) è normata da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio e con quale concentrazione investire i mezzi propri nelle diverse tipologie di strumenti finanziari. In particolare, il portafoglio di negoziazione di Banca di Palermo si compone per la totalità di titoli di debito governativi italiani.

Il Risk Management della Capogruppo è responsabile delle metodologie di monitoraggio dei rischi aziendali delle società del Gruppo medesimo, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi di Gruppo.

Il Gruppo Banca Sella misura il rischio di mercato utilizzando il modello del *Value-at-Risk (VaR)*, calcolato principalmente secondo l'approccio della simulazione storica. Il *VaR* misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo.

La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di *VaR*.

### 2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali

In questa sezione si tratta il rischio che una oscillazione dei tassi di interesse possa avere un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza derivante dalle posizioni finanziarie assunte da Banca di Palermo S.p.A. entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il portafoglio di negoziazione di Banca di Palermo S.p.A. comprende principalmente le attività di negoziazione in conto proprio in strumenti finanziari scambiati sui mercati regolamentati (titoli di Stato a reddito variabile), mentre la negoziazione in conto terzi viene eseguita per tramite della Capogruppo Sella Holding Banca.

La duration media del portafoglio di negoziazione è pari a 0.29 anni mentre la sensibilità, stimata su un movimento parallelo di +100 punti base della curva dei tassi di interesse è di circa 116 mila Euro (lo 0.29% del portafoglio).

##### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il Comitato ALM di Gruppo ha una funzione propositiva nella definizione delle politiche di esposizione ai rischi di tasso di interesse oltre ad essere uno degli organi collegiali al quale vengono relazionati i controlli sui limiti di rischio. Al Comitato spettano inoltre le proposte di azioni correttive eventualmente volte a riequilibrare le posizioni di rischio del Gruppo.

Nell'ambito del controllo del rischio di tasso un ruolo attivo viene svolto dal Risk Management, dalla Pianificazione Strategica e dal Controllo di Gestione e dall'Area di Business Finanza della Capogruppo.

L'attività della Direzione Finanza nella Capogruppo Banca Sella Holing, alla quale viene affidata in delega la gestione del portafoglio di proprietà di Banca di Palermo, ha come obiettivi principali l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie in eccesso, nonché l'attività di *funding* presso l'esterno. Banca Sella Holing è anche la controparte di Banca di Palermo per la copertura delle esposizioni al rischio di mercato.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

## 2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE-PORTAFOGLIO BANCARIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse deriva da asimmetrie nelle scadenze, nei tempi di ridefinizione dei tassi (nonché nelle tipologie di indicizzazione) delle attività e delle passività di ciascuna entità. Il rischio di tasso è monitorato attraverso la valutazione dell'impatto che variazioni inattese nei tassi di interesse determinano sul risultato d'esercizio e sul valore del patrimonio netto.

Il rischio di tasso di interesse sostenuto da Banca di Palermo deriva dagli impieghi a tasso fisso (che si concentrano per la maggior parte nelle scadenze a breve termine), dall'erogazione di mutui e dalla raccolta mediante conti correnti a vista. L'erogazioni di mutui o di altre forme di finanziamento a tasso fisso vengono periodicamente coperte da *IRS amortizing*.

Il modello di calcolo utilizzato per il monitoraggio del *banking book* è realizzato in linea con quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose. Il monitoraggio è effettuato mediante valutazione su base mensile e fornisce l'impatto sul margine di interesse dell'esercizio e l'impatto sul patrimonio di vigilanza nel caso di *shift* dei tassi dell'1%.

I livelli di rischio di tasso del *banking book* vengono sottoposti al Comitato ALM di Gruppo, il quale valuta l'opportunità di definire azioni mirate a ridefinire la posizione di rischio.

I dati al 31 dicembre 2007 relativi alla *sensitivity analysis* mostrano un rischio estremamente contenuto del *banking book* della Banca. La *sensitivity* è rappresentata nella tabella in calce come impatto totale e percentuale sul margine di interesse di uno *shift* parallelo dei tassi di un punto percentuale.

<i>Shift</i>	<i>Sensitivity</i> Totale (in migliaia di euro)	Margine di interesse riclassificato (in migliaia di euro)	<i>Sensitivity</i> %
+100bps	46	14.024	0,33%
-100bps	-41	14.024	-0,29%

Negli aggregati del *banking book* sono comprese anche le poste del portafoglio di negoziazione sensibili a variazioni di tasso.



## 2.3 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di negoziazione è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di titoli di debito delegata a Banca Sella Holving.

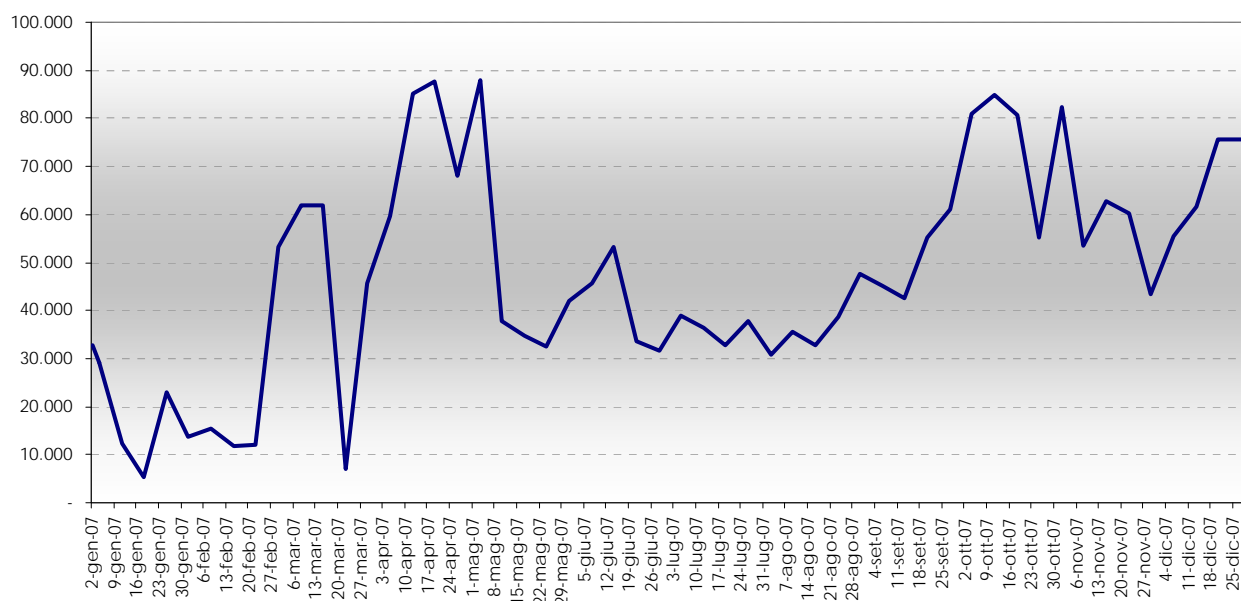
#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda i processi di gestione e i metodi di misurazione del rischio di prezzo nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Rischi di mercato". L'andamento del *VaR* di Banca di Palermo (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) nel corso dell'esercizio è indicato nel grafico in calce.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

#### Banca di Palermo – Portafoglio di Negoziazione

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



## 2.4 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO BANCARIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il portafoglio bancario di Banca di Palermo non è soggetto al rischio di prezzo se non per la sua componente titoli del portafoglio di proprietà, nel quale non sono presenti investimenti in titoli di capitale o in OICR, ma esclusivamente titoli di debito governativi.

#### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Voci	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	-	(53)
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE		
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>(53)</b>

## 2.5 RISCHIO DI CAMBIO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di cambio

L'operatività relativa alle divise avviene principalmente nella Capogruppo Sella Holding Banca, presso l'Area Finanza nella quale l'unità di Forex e Tesoreria collaborano nello svolgimento di attività quali la gestione di impieghi e raccolta in valuta estera delle Banche del Gruppo, trading in ottica di breve periodo e copertura di posizioni che possono generare un rischio di cambio.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

La stessa Capogruppo, pertanto, si occupa della copertura dell'esposizione al rischio di cambio di Banca di Palermo. Le sole attività della Banca soggette a tale rischio sono gli impieghi e la raccolta in valuta verso la clientela che costituisce solo l'1.25% circa dell'operatività compresa nel *banking book*.

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	USD	AUD	JPY	CAD	CHF	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>4.251</b>	<b>5</b>	<b>1.042</b>	<b>87</b>	<b>650</b>	<b>8</b>
A.1 titoli di debito	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
A.3 finanziamenti a banche	4.205	5	1.042	87	577	8
A.4 finanziamenti a clientela	46	-	-	-	73	-
A.5 altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	<b>103</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>45</b>
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>4.316</b>	<b>27</b>	<b>1.042</b>	<b>100</b>	<b>658</b>	<b>36</b>
C.1 debiti verso banche	3.362	27	43	100	370	34
C.2 debiti verso clientela	954	-	999	-	288	2
C.3 titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	<b>909</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- opzioni	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	1	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	24	-	-	-	-	12
+ posizioni corte	24	-	-	-	-	12
<b>Totale attività</b>	<b>4.378</b>	<b>28</b>	<b>1.047</b>	<b>104</b>	<b>663</b>	<b>65</b>
<b>Totale passività</b>	<b>5.249</b>	<b>27</b>	<b>1.042</b>	<b>100</b>	<b>658</b>	<b>48</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>(871)</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>17</b>

#### Legenda

USD = Dollaro USA

AUD = Dollaro australiano

JPY = Yen

CAD = Dollaro canadese

CHF = Franco svizzero

## 2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	614	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	26	-	-	-	72
- Acquisti	-	26	-	-	-	36
- Vendite	-	-	-	-	-	36
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>640</b>	-	-	-	<b>72</b>
<b>Valori medi</b>	-	<b>20.488</b>	-	-	-	<b>36</b>

segue

Tipologia operazioni/Sottostanti	Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	614	-	843
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	39.492
- Acquistate	-	-	-	-	-	19.432
- Emesse	-	-	-	-	-	20.060
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	98	-	-
- Acquisti	-	-	-	62	-	-
- Vendite	-	-	-	36	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>712</b>	-	<b>40.335</b>
<b>Valori medi</b>	-	-	-	<b>20.524</b>	-	<b>39.636</b>

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

### A.2.1 Di copertura

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	66.895	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	3.000	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>69.895</b>	-	-	-	-
<b>Valori medi</b>	-	<b>58.059</b>	-	-	-	-

segue

Tipologia operazioni/sottostanti	Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	66.895	-	43.222
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	3.000	-	3.000
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>69.895</b>	-	<b>46.222</b>
<b>Valori medi</b>	-	-	-	<b>58.059</b>	-	<b>40.206</b>

**A.2.2 Altri derivati**

Tipologia derivati/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	36.947	-	-	-	-
- Acquistate	-	19.545	-	-	-	-
- Emesse	-	17.402	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>36.947</b>	-	-	-	-
<b>Valori medi</b>	-	<b>18.474</b>	-	-	-	-

segue

Tipologia derivati/sottostanti	Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	36.947	-	-
- Acquistate	-	-	-	19.545	-	-
- Emesse	-	-	-	17.402	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>36.947</b>	-	-
<b>Valori medi</b>	-	-	-	<b>18.474</b>	-	-

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	-	<b>640</b>	-	-	-	<b>72</b>
1. Operazioni con scambio di capitale	-	26	-	-	-	72
- Acquisti	-	26	-	-	-	36
- vendite	-	-	-	-	-	36
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	614	-	-	-	-
- Acquisti	-	307	-	-	-	-
- Vendite	-	307	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	<b>109.842</b>	-	-	-	-
<b>B.1 Di copertura</b>	-	<b>72.895</b>	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	72.895	-	-	-	-
- Acquisti	-	34.000	-	-	-	-
- Vendite	-	38.895	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	<b>36.947</b>	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	36.947	-	-	-	-
- Acquisti	-	17.402	-	-	-	-
- Vendite	-	19.545	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-

segue

Tipologia operazioni/sottostanti	Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	-	-	-	<b>712</b>	-	<b>40.335</b>
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	98	-	-
- Acquisti	-	-	-	62	-	-
- vendite	-	-	-	36	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	614	-	40.335
- Acquisti	-	-	-	307	-	20.482
- Vendite	-	-	-	307	-	19.853
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	-	-	-	<b>109.842</b>	-	<b>49.222</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	-	-	<b>72.895</b>	-	<b>49.222</b>
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	72.895	-	49.222
- Acquisti	-	-	-	34.000	-	37.000
- Vendite	-	-	-	38.895	-	12.222
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	-	-	<b>36.947</b>	-	-
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	36.947	-	-
- Acquisti	-	-	-	17.402	-	-
- Vendite	-	-	-	19.545	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-

**A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo – rischio di controparte**

Controparti/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>														
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	6	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A 31/12/2007</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A 31/12/2006</b>	<b>270</b>	<b>-</b>	<b>212</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario:</b>														
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	769	-	578	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B 31/12/2007</b>	<b>769</b>	<b>-</b>	<b>578</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B 31/12/2006</b>	<b>55</b>	<b>-</b>	<b>145</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – rischio finanziario**

Controparti/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>														
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	5	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A 31/12/2007</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A 31/12/2006</b>	<b>286</b>	<b>-</b>	<b>302</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>														
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	1.071	-	391	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	24	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	345	-	192	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B 31/12/2007</b>	<b>1.440</b>	<b>-</b>	<b>597</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B 31/12/2006</b>	<b>685</b>	<b>-</b>	<b>303</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali**

Sottostanti/vita residua	Oltre 1 anno			Totale
	Fino a 1 anno	e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	26	614	-	640
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	71	-	-	71
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	27.139	79.702	106.841
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>97</b>	<b>27.753</b>	<b>79.702</b>	<b>107.552</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>3.000</b>	<b>19.482</b>	<b>64.075</b>	<b>86.557</b>

## SEZIONE 3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio liquidità**

Il rischio di liquidità si riferisce agli effetti negativi derivanti da sbilanci per fascia di vita residua dei flussi finanziari certi e stimati in entrata e in uscita. Tale rischio può, se non opportunamente controllato e gestito, pregiudicare l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria di un'istituzione creditizia o addirittura di un Gruppo bancario.

Il controllo del livello di liquidità si basa sulla valutazione dell'andamento di alcuni parametri sulle analisi previsionali dei flussi di entrate ed uscite legate alle preferenze della clientela, ai fattori strategici aziendali e a quelli stagionali di mercato.

La Banca si avvale per il monitoraggio del rischio di liquidità del Comitato ALM, il servizio Risk Management, oltre alla Tesoreria occupata nella gestione delle poste che concorrono al calcolo dei parametri di riferimento nonché alla generazione del rischio stesso.

La gestione del livello di liquidità di Banca di Palermo è affidata alla Direzione Finanza di Banca Sella Holing, la quale con il supporto del Risk Management interviene prontamente con azioni correttive qualora si verifichi la necessità di equilibrare il livello di liquidità di Gruppo a seguito di eventi di mercato o situazioni strutturali dell'azienda.

Il processo di gestione e controllo della liquidità che coinvolge le unità del Gruppo sopra menzionate ha permesso negli ultimi mesi dell'anno di mantenere un livello più che adeguato di liquidità a fronte della crisi di mercato verificatasi.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>	<b>61.362</b>	<b>5.839</b>	<b>2.681</b>	<b>3.656</b>	<b>37.984</b>	<b>23.436</b>	<b>12.848</b>	<b>101.806</b>	<b>107.442</b>
A.1 Titoli di Stato	-	-	1.102	-	7.445	10.236	-	22.087	2.546
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	61.362	5.839	1.579	3.656	30.539	13.200	12.848	79.719	104.896
- Banche	8.366	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	52.996	5.839	1.579	3.656	30.539	13.200	12.848	79.719	104.896
<b>Passività per cassa</b>	<b>252.525</b>	<b>2.401</b>	<b>3.949</b>	<b>7.842</b>	<b>13.839</b>	<b>5.884</b>	<b>8.787</b>	<b>74.592</b>	<b>4.031</b>
B.1 Depositi	251.811	-	21	1	997	620	1.482	-	-
- Banche	1.879	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	249.932	-	21	1	997	620	1.482	-	-
B.2 Titoli di debito	76	30	76	170	682	660	7.305	74.592	4.031
B.3 Altre passività	638	2.371	3.852	7.671	12.160	4.604	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>8.783</b>	<b>72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26</b>	<b>1</b>	<b>3.224</b>	<b>157</b>	<b>5.334</b>
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	72	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	36	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	36	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi	8.783	-	-	-	26	1	3.224	157	5.334
- Posizioni lunghe	20	-	-	-	26	1	3.224	157	5.334
- Posizioni corte	8.763	-	-	-	-	-	-	-	-

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: DOLLARO USA

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da 1 a 7 giorni	da 7 a 15 giorni	da 15 gg a 1 mese	da 1 mese a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>4.208</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A.1 titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	4.208	-	-	-	44	-	-	-	-
- banche	4.206	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	2	-	-	-	44	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>4.316</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B.1 depositi	4.316	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	3.362	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	954	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>-</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	-	47	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	24	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	23	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: FRANCO SVIZZERO

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da 1 a 7 giorni	da 7 a 15 giorni	da 15 gg a 1 mese	da 1 mese a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>577</b>	-	-	-	<b>72</b>	-	-	-	-
A.1 titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	577	-	-	-	72	-	-	-	-
- banche	577	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	72	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>585</b>	-	<b>52</b>	-	<b>21</b>	-	-	-	-
B.1 depositi	585	-	52	-	21	-	-	-	-
- banche	297	-	52	-	21	-	-	-	-
- clientela	288	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: DOLLARO CANADESE

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da 1 a 7 giorni	da 7 a 15 giorni	da 15 gg a 1 mese	da 1 mese a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>87</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	87	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	87	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>100</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 depositi	100	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	100	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: YEN

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da 1 a 7 giorni	da 7 a 15 giorni	da 15 gg a 1 mese	da 1 mese a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>1.042</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	1.042	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	1.042	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>1.042</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 depositi	1.042	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	43	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	999	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da 1 a 7 giorni	da 7 a 15 giorni	da 15 gg a 1 mese	da 1 mese a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>13</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	13	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	13	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>63</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 depositi	63	-	-	-	-	-	-	-	-
- banche	61	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	2	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>	<b>24</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	24	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	12	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	12	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione
1. Debiti verso clientela	-	728	3.243	1.609
2. Titoli in circolazione	-	-	22	-
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	-	<b>728</b>	<b>3.265</b>	<b>1.609</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	-	<b>646</b>	<b>3.760</b>	<b>317</b>

segue

Esposizioni/controparti	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
1. Debiti verso clientela	50.394	230.619	286.593
2. Titoli in circolazione	2.087	84.529	86.638
3. Passività finanziarie di negoziazione	29	345	374
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>52.510</b>	<b>315.493</b>	<b>373.605</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>49.792</b>	<b>291.886</b>	<b>346.401</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi Europei	America	Asia	Resto del mondo	Totale
1. Debiti verso clientela	285.840	622	131	-	-	<b>286.593</b>
2. Debiti verso banche	5.815	-	-	-	-	<b>5.815</b>
3. Titoli in circolazione	86.511	77	50	-	-	<b>86.638</b>
4. Passività finanziarie di negoziazione	374	-	-	-	-	<b>374</b>
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>378.540</b>	<b>699</b>	<b>181</b>	-	-	<b>379.420</b>
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>347.327</b>	<b>270</b>	<b>107</b>	-	-	<b>347.704</b>

## SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### **Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

Nel Gruppo il Rischio Operativo è il rischio di perdite risultante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, persone o sistemi, oppure da eventi esterni, ovvero il rischio di incorrere in perdite conseguenti a frodi interne/esterne, rischi legali (mancato adempimento di obblighi contrattuali), carenze nei controlli interni o nei sistemi informativi, calamità naturali.

Evento operativo pregiudizievole è invece il singolo accadimento, derivante da inefficienze o malfunzionamenti dei Processi, del Personale, dei Sistemi o da eventi esterni, che genera una o più perdite operative.

Il Rischio Operativo, dunque, si riferisce sia all'insieme di carenze riguardanti l'operatività corrente di Banca di Palermo non direttamente collegabili ai rischi di credito e di mercato, sia a fattori esogeni che danneggiano la Società stessa.

Il servizio Controlli Interni e Controlli Attività in *outsourcing* della Banca nel corso dell'anno ha collaborato con il Servizio Rischi Operativi e Follow Up di Gruppo nell'aggiornamento dei controlli di linea manuali in merito alle attività svolte presso la rete distributiva, al fine di renderli uniformi all'interno del Gruppo.

Il Servizio ha recepito le modifiche alle norme operative proposte dalla Capogruppo, al fine di mantenere costantemente aggiornata l'operatività della Banca, nell'ambito dell'attività di omogeneizzazione dei processi di Gruppo. In tale ottica ha operato in stretta sinergia con i Servizi della Capogruppo preposti all'organizzazione, con l'obiettivo di realizzare e modificare i controlli necessari al monitoraggio ed alla mitigazione dei rischi operativi.

La Banca si avvale, anche, del Servizio Controllo Rischi Operativi e Follow Up di Gruppo, che svolge in accentrato alcuni controlli giornalieri, settimanali e mensili definiti nell'apposito contratto di *outsourcing*, nonché dell'utilizzo della procedura di Controllo Rischi Operativi, da questi alimentata, basata su campanelli di allarme che evidenziano possibili anomalie sull'operatività della rete distributiva e della clientela.

Banca di Palermo ha recepito dalla capogruppo Banca Sella Holing le indicazioni per una corretta attività di *follow up* ai verbali ispettivi da parte delle succursali. Il Servizio ha collaborato nell'attività di risposta ai verbali ispettivi, esaminando preventivamente la congruità della stessa, curandone la coerenza con le attività già poste in essere, seguendo il rispetto delle scadenze indicate e verificando l'attività di sistemazione delle anomalie emerse. In tale attività ha, inoltre, valutato le eventuali modifiche delle norme interne, dell'organizzazione e dell'impianto dei controlli di linea manuali necessari per prevenire l'insorgenza di operatività anomala.

Il rischio operativo residuo è misurato mensilmente dal Risk Management di Gruppo, mediante l'impostazione di una scala di *rating*, che tiene conto delle anomalie inserite nella procedura di rilevazione Ciclo del Controllo e dei rilievi ispettivi.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.





## **PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA**

# SEZIONE 1

## IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, Banca di Palermo adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del patrimonio e dei coefficienti patrimoniali ha lo scopo di prevenire eventuali situazioni di eccessivo avvicinamento ai limiti consentiti.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di *pay out*;
- emissioni di obbligazioni subordinate;
- operazioni di cartolarizzazione volte a ridurre l'ammontare dei rischi di credito;
- politiche degli impieghi in funzione del *rating* delle controparti.

Al 31 dicembre 2007, l'eccedenza del patrimonio di vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dalla Banca, consentendo uno sviluppo coerente con gli obiettivi di crescita attesi.

### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Voci di patrimonio netto	Importo
Capitale	20.400
Sovraprezzi di emissione	-
Riserve	1.028
- Riserva legale	357
- Riserva statutaria	2.007
- Riserva da adozione principi IAS/IFRS	-1.902
- Utili/Perdite portate a nuovo da adozione principi IAS/IFRS	566
Riserve da valutazione	699
- Leggi speciali di rivalutazione	699
Utile d'esercizio	1.771
<b>Totale</b>	<b>23.898</b>

## SEZIONE 2

# IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 2.1 PATRIMONIO DI VIGILANZA

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

#### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello, sono riepilogate nella tabella che segue.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Banca di Palermo Spa	4,80%	variabile	18-nov-02	18-nov-08	No	Euro	460.000	460.000
Banca di Palermo Spa	5,00%	variabile	22-set-03	21-set-11	No	Euro	1.760.000	1.760.000
<b>Totale strumenti ibridi (Lower Tier II)</b>								<b>2.220.000</b>

#### Subordinati di Lower Tier II

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che sono soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

	Totale 2007	Totale 2006
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>18.059</b>	<b>343.879</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>	<b>18.059</b>	<b>17.767</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>	<b>18.059</b>	<b>17.767</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>2.840</b>	<b>4.335</b>
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	44
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>	<b>2.840</b>	<b>4.291</b>
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>	<b>2.840</b>	<b>4.291</b>
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>20.900</b>	<b>22.058</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>	<b>20.900</b>	<b>22.058</b>

## **2.2 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE**

### **A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, l'impresa presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari al 6,78% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 7,85%, superiore al requisito minimo richiesto del 7%.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2007	2006	2007	2006
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>378.907</b>	<b>348.721</b>	<b>265.349</b>	<b>230.583</b>
<b>METODOLOGIA STANDARD</b>				
ATTIVITÀ PER CASSA	<b>369.033</b>	<b>342.350</b>	<b>257.055</b>	<b>224.979</b>
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	212.450	201.525	182.772	157.763
1.1 Governi e Banche Centrali	18.478	16.259	-	44
1.2 Enti pubblici	758	19	152	4
1.3 Banche	11.769	32.778	2.212	6.556
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	181.445	152.468	180.408	151.159
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	131.900	119.220	65.949	59.610
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	53	53	53	53
5. Altre attività per cassa	24.630	21.552	8.281	7.553
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	<b>9.874</b>	<b>6.371</b>	<b>8.294</b>	<b>5.605</b>
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	8.137	5.603	7.947	5.451
1.1 Governi e Banche Centrali	6	-	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	125	-	-	-
1.4 Altri soggetti	8.006	5.603	7.947	5.451
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	1.737	768	347	154
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	1.737	768	347	154
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	-	<b>27.898</b>	<b>18.574</b>	<b>16.141</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>	-	-	<b>63</b>	<b>49</b>
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	63	49
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	61	47
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	2	2
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	X	-	-
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	X	X	<b>18.637</b>	<b>16.190</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	266.249	231.285
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	6,78%	7,68%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	7,85%	9,56%

## **PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

Nel corso dell'anno non si sono verificate operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

## **PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**



## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo della Banca, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche" i Consiglieri di Amministrazione ed i membri della Direzione.

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio 2007 ai sopraccitati esponenti sociali della Banca sono riportati nella seguente tabella:

<b>Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi amministratori)</b> (dati in migliaia di euro)	<b>2007</b>
a) benefici a breve termine per i dipendenti	477
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) altri benefici a lungo termine	-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-
e) pagamenti in azioni	-
<b>Totale</b>	<b>477</b>

Di seguito viene esposta una tabella che riporta i compensi percepiti nell'esercizio 2007 dai Sindaci della Banca:

<b>Compensi percepiti esercizio 2007 (dati in migliaia di euro)</b>	<b>2007</b>
Sindaci	44

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

## Contratti in Outsourcing

Di seguito il prospetto di sintesi contenente per Banca di Palermo i servizi forniti in *outsourcing* dalla Capogruppo ed i relativi importi.

Servizi ricevuti da Sella Holding Banca e relativi importi corrisposti	Importo €
Controllo di gestione	17.565
Affari legali – tributari	30.100
Funzione <i>compliance</i>	996
Coordinamento banche e reti	8.000
Sistemi pagamento elettronici	82.514
Sistemi pagamento tradizionali	100.000
Amministrazione strumenti finanziari	18.878
Back office derivati	900
Back office fondi e sicav	3.100
Banche amministrazione e riconciliazione	10.000
Investimenti	4.973
Assistenza investimenti	8.563
Negoziazione strumenti finanziari	7.362
Registrazione telefoniche	5.677
Gestione portafoglio di proprietà	706
Analisi fondamentale	1.890
Analisi tecnica	6.500
Contabilità generale banche	16.265
Risk management	6.400
Controllo attività	8.400
Internal auditing	25.800
Marketing e portale	24.000
Controllo qualità del credito	5.000
GBS mutui	6.140
Politiche del credito	23.025
Collaborazione e assistenza tecnico operativa, organizzativa ed istituzionale	158.686
Contabilità fornitori	31.880
Cassa centrale	4.748
Centro servizi	497
Gestione posta inevasa	58.034
Postalizzazione	14.819
Scansione documenti	18.017
Amministrazione risparmio assicurativo	16.813
Archiviazione documenti	4.998
Bilancio e segnalazioni	31.500
Centrale rischi	7.000
Gestione risorse umane e formazione	48.826
Sistema informativo	645.703
Progetti informatici	80.517
Amministrazione fiscale risparmio gestito	3.500
Help desk centralizzato	4.908
Acquisti	19.091
Coordinamento risparmio gestito	1.482
Controlli rischi operativi e follow up gestioni	3.875
Monitoraggio rischi operativi	20.000
Servizio tol	24.721
Servizi telefonici e telematici	77.699
Servizi Finanziari accentrati	gratuito
Servizi accentrati conti riserva B.I.	gratuito

Di seguito i servizi forniti da altre società del Gruppo e i relativi importi corrisposti da Banca di Palermo:

<b>Servizi ricevuti da Immobiliare Lanificio Maurizio Sella e relativi importi</b>	<b>Importo €</b>
Gestione accentrata chiavi cifratura	1.500

<b>Servizi ricevuti da Selir Srl</b>	<b>Importo €</b>
Controllo contratti e controllo ordini	11.901

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2007 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

<b>Transazioni con parti correlate (dati in migliaia di euro)</b>				
	<b>Società controllante</b>	<b>Società collegate</b>	<b>Amministratori e Dirigenti</b>	<b>Altre parti correlate*</b>
Crediti	-	-	53	-
Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	-	-	<b>53</b>	-
Depositi e finanziamenti	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-	-
Altre passività	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-
Garanzie emesse dal Gruppo	-	-	-	-
Garanzie ricevute dal Gruppo	-	-	-	-

\* La categoria "altre parti correlate" comprende i dati relativi ai familiari stretti di Amministratori e Direzione generale, e i dati delle controllate dagli stessi.

## **PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

Banca di Palermo non ha in essere questa tipologia di operazioni.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**  
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice CivileAgli Azionisti della  
Banca di Palermo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca di Palermo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca di Palermo S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca di Palermo S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 25 marzo 2008

Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

  
Stefania Doretti  
(Socio)